



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MANIAGO "MARGHERITA HACK"

PNIC82800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MANIAGO "MARGHERITA HACK" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12315** del **26/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 92** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF è il documento che esplicita l'ispirazione culturale e pedagogica della scuola promuovendone le scelte e le finalità educative.

Questo documento rappresenta un "patto" tra molteplici attori, per la costruzione di un luogo educativo condiviso, dove il senso di responsabilità pedagogica e di appartenenza sono propri di tutti coloro che interagiscono e partecipano.

Tale documento nasce da un'attenta analisi del contesto territoriale in cui si opera e dei conseguenti bisogni formativi: il Dirigente Scolastico, attraverso scelte formative ed educative coerenti, fissa gli indirizzi generali per il Collegio dei Docenti, che elabora il documento, tenendo conto delle professionalità e delle reali risorse interne ed esterne all'Istituto. Il Piano è, quindi, approvato dal Consiglio di Istituto, reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

E' importante sottolineare che il PTOF è un documento "vivo", che si nutre della continua osservazione da parte della comunità educante delle necessità espresse dal territorio; per questo, nel corso dell'anno, si arricchisce di proposte progettuali e attività che il Collegio dei Docenti individua rispondenti ai bisogni formativi ed educativi. La normativa stessa stabilisce che, al di là della scadenza triennale, il Piano possa essere rivisto annualmente.

Gli ultimi due anni sono stati per la comunità tutta particolarmente difficili: la pandemia ha inciso pesantemente sul modo di stare a scuola e di fare scuola. Abbiamo dovuto dividere i banchi, indossare mascherine, attivare protocolli per tutelare la salute di quanti ogni giorno entravano a scuola e non è stato facile. Soprattutto abbiamo dovuto mettere da parte tutte quelle modalità di "fare scuola" che facevano cardine sui gruppi e sulle interazioni, sulle relazioni. In queste strette maglie abbiamo comunque cercato di dare vita ad una scuola che non fosse asettica, fredda e distaccata. Anche nei momenti peggiori, quando le attività erano possibili solo a distanza, i docenti hanno dato fondo a tutte le loro risorse per arrivare a tutti i nostri ragazzi, perché nessuno rimanesse indietro.

Non è stata solo la fatica di raggiungere e comunicare, ma anche quella di mettersi in gioco e inventarsi come docenti di un tempo e un mondo diverso. Si sono aggiornati, hanno imparato a usare strumenti che fino a qualche tempo fa pensavamo impossibili da portare a scuola e si sono messi in gioco con tutta la loro professionalità.

Accanto a loro, a sostenere il loro sforzo, ci sono stati gli assistenti amministrativi che con il loro lavoro hanno garantito tutte quelle azioni, spesso invisibili ai più, che ci consentono ogni giorno di aprire la scuola e i collaboratori scolastici che ogni giorno si sono adoperati e si adoperano per rendere gli ambienti sani e puliti.

E così siamo qui all'inizio di un nuovo triennio che ci vede protagonisti di svolte e di azioni ancora



faticose, ma sostenibili solo con il contributo di tutti.

Alcuni plessi del nostro istituto sono già coinvolti in opere di ristrutturazione per rendere le strutture più sicure dal punto di vista sismico e nei prossimi anni vedremo l'avvio di altre opere che hanno l'obiettivo di rendere le strutture più moderne, sicure ed efficienti dal punto di vista energetico. I cantieri comportano fatica, capacità di adattamento per chi si trova a vivere e a lavorare in queste fasi di transizione, ma presuppongono progetti che tendono al miglioramento. E' però evidente che i cantieri aperti nell'istituto non saranno solo quelli visibili e rumorosi che tutti potrete vedere passando davanti alle nostre scuole: il cantiere più grande è quello che ci coinvolge tutti come comunità educante per dar vita ad una scuola sempre più aperta, inclusiva e attenta a valorizzare i talenti dei nostri ragazzi e ad accompagnarli verso il loro futuro.

La scuola sarà quindi, anche ne prossimo triennio, un cantiere di ricerca sul campo dove, attraverso l'incontro, il confronto e lo scambio di esperienze tra il personale che opera nella scuola, le famiglie, le associazioni e gli enti locali, si costruiranno progetti e attività per accompagnare il bambino e la bambina in quel processo di crescita, formazione ed istruzione che li aiuterà a diventare l'uomo e la donna di domani.

Gli stranieri residenti, provenienti da Paesi diversi, sono 1251 e rappresentano il 10,8% della popolazione. Le zone di maggior flusso migratorio sono: l'Europa orientale, l'Africa, il subcontinente indiano. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 23,8%, seguita dal Marocco (13%) e dal Bangladesh (10,7%). La loro distribuzione non è omogenea nei vari plessi ed in corso d'anno risulta elevata la mobilità di studenti in entrata e in uscita motivata da fenomeni migratori per esigenze lavorative ricongiungimenti familiari o per ridefinizione dei progetti migratori rispetto a paesi europei. Il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi è piuttosto buono, favorito anche dalla numerosa presenza di immigrati di seconda generazione completamente scolarizzati in Italia e dalla attivazione di corsi di alfabetizzazione e di attività volte a favorire la piena integrazione.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di Maniago si estende nella zona della pedemontana friulana a nord di Pordenone e raccoglie le utenze anche dei comuni di Vivaro e Frisanco. Il territorio presenta condizioni economiche buone e variegate: zone a vocazione agricola, aree industriali e artigianali e terziario piuttosto sviluppato.

L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccole, medie e grandi dimensioni, nonché su altre a conduzione artigianale.

La città di Maniago, inserita insieme ad altri 14 comuni nell'ambito territoriale "Comunità di montagna



delle Prealpi Friulane orientali", è conosciuta per la storica produzione di coltelli ed articoli da taglio di qualità.

Il riconoscimento di sede regionale del distretto del coltello testimonia l'importanza che la cittadina riveste nel settore industriale.

Nel comune di Vivaro è il settore terziario, per quanto concerne l'aspetto della ricezione turistica (agriturismi, albergo diffuso, maneggi) ad essere una risorsa per il territorio, anche attraverso la rivalutazione dello stesso avvenuta negli ultimi anni; in collaborazione con l'Ecomuseo vengono progettate attività culturali, insieme alla scuola, supportandone la realizzazione.

Anche l'agricoltura ha mantenuto nel corso del tempo un ruolo importante nell'economia della zona. Si tratta di attività imprenditoriali d'avanguardia sviluppate soprattutto nelle frazioni di Campagna e del Dandolo. Nel comune di Vivaro, invece, l'attività agricola ha subito la "colonizzazione" della vicina Rauscedo, i cui agricoltori, famosi per la produzione di barbatelle, divenuti per la gran parte proprietari dei terreni sassosi di origine magredile, li utilizzano per la coltura della vigna o della vite americana che funge da portainnesto per le barbatelle". Il territorio offre spazi sociali e ricreativi quali le biblioteche comunali, gli impianti sportivi, il teatro, nonché luoghi di interesse storico-naturalistico e archeologico. Di tali spazi le scuole del nostro Istituto sono, da sempre, fruitrici privilegiate.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Gli Enti comunali partecipano attivamente alla vita della scuola promuovendo attività formative (organizzazione di corsi ed eventi culturali, concessione gratuita di strutture) e venendo incontro alle esigenze delle famiglie attraverso servizi quali la refezione e il trasporto, occupandosi dell'edilizia scolastica e contribuendo all'acquisto di materiale di facile consumo.

La popolazione scolastica è di circa 1200 alunni; nell'ultimo triennio si evidenzia una decrescita motivata da fattori demografici. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana dell'istituto si attesta su una percentuale leggermente superiore ai dati provinciali, quello che caratterizza il nostro istituto è una distribuzione degli alunni stranieri non omogenea nei vari plessi, legata spesso alla scelta del domicilio, e soprattutto è notevole la mobilità in corso d'anno in entrata e in uscita motivata da fenomeni migratori legati ad esigenze lavorative, ricongiungimenti familiari o per ridefinizione dei progetti migratori rispetto a paesi europei. Tale mobilità riguarda anche gli alunni italiani ed è legata alle attività produttive e alla presenza di caserme.

Nonostante queste difficoltà si può dire che il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi è piuttosto buono, favorito anche dalla numerosa presenza di immigrati di seconda generazione completamente scolarizzati in Italia e dall'attivazione da parte della scuola di corsi di alfabetizzazione e recupero.

Lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti risulta essere medio basso: anche in questo caso la situazione delle classi non è omogenea.

Si evidenzia che le situazioni di disagio sono aumentate durante il periodo di emergenza pandemica e



che per poter raggiungere tutti gli alunni la scuola ha fornito in comodato circa 80 tra pc e tablet.

Le limitazioni imposte dalle norme anti Covid, soprattutto in termini di distanziamento sociale, hanno condotto ad una accelerazione del processo di rinnovamento del parco tecnologico dell'Istituto: acquisto di Pc, LIM, potenziamento delle reti di trasmissione dati, e ad un rinnovato interesse/motivazione dei soggetti coinvolti (docenti, alunni, famiglie) rispetto alla formazione finalizzata all'acquisizione-implementazione delle competenze digitali.

In questo contesto la scuola rappresenta un importante punto di riferimento socioculturale, come attesta, ad esempio, l'aumento di richieste di iscrizioni al tempo pieno nelle scuole primarie e al tempo prolungato nella secondaria.

Alla scuola vengono demandate molte funzioni educative proprie della famiglia, il numero di nuclei atipici (genitori singoli e famiglie allargate) è in aumento.

Nei tre ordini di scuola dell'Istituto la partecipazione genitoriale agli organi collegiali risulta bassa; una inversione di tendenza si è registrata negli anni di pandemia quando la modalità di partecipazione alle riunioni era online.

In quel periodo il ruolo dei rappresentanti dei genitori è stato un elemento di considerevole importanza a sostegno della didattica a distanza: hanno avuto un ruolo concreto a supporto dell'organizzazione per il raggiungimento di tutti i ragazzi e delle loro famiglie.

Risulta invece ridotta la partecipazione delle famiglie alle iniziative formative promosse dalla scuola inerenti tematiche educative legate a problematiche specifiche.

I diversi plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili dall'utenza e serviti dal servizio scuolabus messo a disposizione dai comuni.

Tutte le Scuole dell'Istituto sono ospitate in edifici che rispettano le norme di sicurezza, circondati da ampi spazi, utilizzati per le attività ludico-ricreative degli alunni. Ogni cortile delle scuole dell'Infanzia è attrezzato con giochi, mentre in ogni plesso ci sono aule per le attività educativo- didattiche, spazi mensa e per il riposo pomeridiano, biblioteche, aule polifunzionali, (musica, proiezioni ...)

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche se in misura diversa, sono presenti oltre alle aule destinate alle normali attività didattiche, diverse aule adibite a laboratori: aule di informatica, per attività espressivo - musicali, scientifiche, palestre. Tutte le classi sono dotate di LIM.

Inoltre sono stati progettati e sono state acquistate le attrezzature per la realizzazione di due ambienti tecnologici fortemente integrati: la biblioteca innovativa e il laboratorio digitale innovativo in cui sarà possibile sperimentare una didattica collaborativa, basata sulle TIC e sui portali per l'apprendimento online.

Ricordiamo infine che durante la pandemia tutte le dotazioni informatiche delle classi sono state utilizzate per offrire in comodato d'uso i PC agli alunni che ne avevano necessità e per gestire i collegamenti casa-scuola per l'attuazione dei piani di affiancamento degli alunni e degli insegnanti in quarantena.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MANIAGO "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PNIC82800X
Indirizzo	VIA DANTE 48 MANIAGO 33085 MANIAGO
Telefono	0427709057
Email	PNIC82800X@istruzione.it
Pec	pnic82800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaniago.it

Plessi

MANIAGO-CAP."MONUMENTO CADUTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PNAA82801R
Indirizzo	VIA DANTE 14 MANIAGO 33085 MANIAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PADRE VITTORIO GIURIN 11 - 33085 MANIAGO PN

MANIAGO-CAMPAGNA "GIOV. XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PNAA82802T



Indirizzo	VIA DEI VENIER FRAZ. CAMPAGNA 33080 MANIAGO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via POCIOI 8 - 33085 MANIAGO PN
---------	---

MANIAGO - FRATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PNAA82803V
--------	------------

Indirizzo	VIA ROSA BRUSTOLO OVEST FRAZ. FRATTA 33085 MANIAGO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANTONIO ROSA BRUSTOLO 22 - 33085 MANIAGO PN
---------	---

MANIAGO -VIA CAMPAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PNAA82804X
--------	------------

Indirizzo	VIA CAMPAGNA MANIAGO 33085 MANIAGO
-----------	------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAMPAGNA 50 - 33085 MANIAGO PN
---------	--

MANIAGO-CAP. "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PNEE828012
--------	------------

Indirizzo	VIA DANTE 48 MANIAGO 33085 MANIAGO
-----------	------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE ALIGHIERI 48 - 33085 MANIAGO PN
---------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	289
---------------	-----



MANIAGO-CAMPAGNA "S.GIOV.BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PNEE828023
Indirizzo	VIA DEI VENIER, 17 FRAZ. CAMPAGNA 33080 MANIAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEI VENIER 17 - 33085 MANIAGO PN
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

MANIAGOLIBERO "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PNEE828034
Indirizzo	VIA VESPUCCI, 4 FRAZ. MANIAGOLIBERO 33085 MANIAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMERIGO VESPUCCI 4 - 33085 MANIAGO PN
Numero Classi	7
Totale Alunni	123

VIVARO "S.DOMENICO SAVIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PNEE828045
Indirizzo	VIA S.ROCCO 3 VIVARO 33099 VIVARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN ROCCO 3 - 33099 VIVARO PN
Numero Classi	5



Totale Alunni 68

SMS "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PNMM828011

Indirizzo VIA DANTE 39 - 33085 MANIAGO

Edifici • Via DANTE ALIGHIERI 39 - 33085 MANIAGO PN

Numero Classi 16

Totale Alunni 332

VIVARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PNMM828022

Indirizzo VIA VIVARO FRAZ. TESIS 33099 VIVARO

Edifici • Via VIVARO 12 - 33099 VIVARO PN

Numero Classi 6

Totale Alunni 86



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

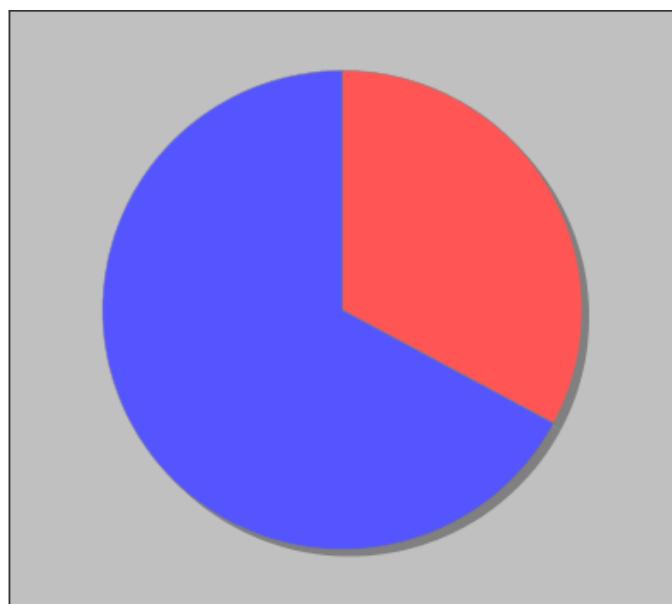


Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	29

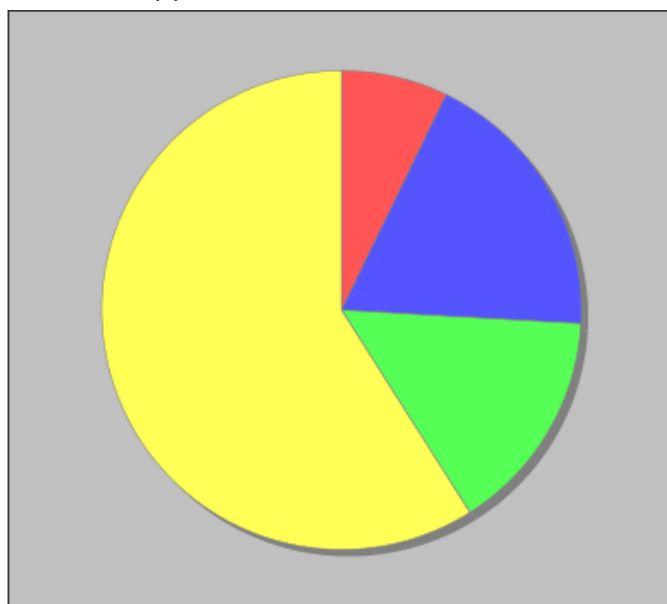
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

Costituisce un punto di forza della scuola il fatto che più del 67% dei docenti della scuola è assunto a tempo indeterminato (dato superiore ai riferimenti nazionali sia nella scuola primaria che nella secondaria) e di questi il 58% ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni: ciò crea occasioni di



interazione in ottica formativa con le nuove generazioni di docenti. Tuttavia il numero dei docenti a tempo determinato è comunque alto ed è necessario attivare azioni di supporto per facilitare il loro inserimento nelle attività dell'istituto. Il dato è particolarmente significativo per quanto riguarda i docenti di sostegno motivo per cui è stata costituita una commissione coordinata da una figura esperta che gestisce l'accoglienza dei docenti di sostegno non abilitati assunti a tempo determinato e favorisce la condivisione di buone pratiche e della documentazione in uso (PDP, PEI). I dati relativi al personale ATA, in relazione alla loro stabilità di permanenza nell'Istituto, rappresentano un indice di benessere lavorativo; inoltre la presenza di uno "staff" amministrativo consolidato permette una gestione più efficiente ed efficace delle numerose pratiche amministrative.

Anche il DS e il DSGA hanno incarichi effettivi nella nostra scuola con anzianità di servizio tra 1 e 3 anni: tale continuità garantisce maggiore definizione degli atti di indirizzo dell'Istituto e una migliore gestione delle risorse finanziarie.

Una criticità importante dell'organico docente è determinata dal fatto che il numero di docenti in ruolo con una formazione specifica sull'inclusione (9) non copre il crescente fabbisogno dell'Istituto; talvolta le ore del sostegno vengono assegnate nel corso dell'anno a questo si unisce il dato dell'assenteismo per malattia dei docenti che nella scuola secondaria è superiore ai riferimenti nazionali. Ciò determina un carico di lavoro notevole per l'amministrazione e nella gestione quotidiana delle assenze. Si rendono necessari strumenti di accompagnamento per il personale neoassunto per affiancarlo e guidarlo all'inserimento. Sicuramente però la criticità maggiore è quella relativa al numero dei collaboratori assegnati al plesso che è insufficiente rispetto alle necessità. Per l'a.s.2022-2023s sono stati assegnati all'Istituto: 22 collaboratori per 10 plessi, cui si aggiunge, dal 2020 il plesso staccato della segreteria. Una presenza così limitata di personale garantisce a stento la gestione delle attività ordinarie. Il personale amministrativo pur dotato di esperienza, non riesce a portare a termine le attività ordinarie (vengono effettuati numerosi straordinari).



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto è avviato al percorso di costruzione di una propria identità; i docenti, registi del cambiamento attraverso il loro agire educativo e didattico, hanno accolto con professionalità la sfida dell'autonomia scolastica e, attraverso una collaborazione costante e costruttiva, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che persegue l'istruzione di base, la formazione integrale e lo sviluppo armonico della persona.

Il fine a cui l'azione didattico-educativa mira è la costruzione di una scuola inclusiva, che persegue i sottoelencati obiettivi che sono alla base della formazione del cittadino parte integrante del curriculum dell'educazione civica:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- attenta verso tutte le diversità;
- diffondere le competenze irrinunciabili di cittadinanza;
- stimolare il dialogo interculturale;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, incentivando l'acquisizione di abitudini di vita sana, l'attenzione ai valori della legalità nell'ottica di far comprendere come la salute della comunità dipenda dal comportamento responsabile di ciascuno;
- fornire ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere e a orientarsi in un mondo complesso, mutevole e interdependente.

Per riuscire in questo intento, le scuole dell'Istituto di Maniago organizzano le loro attività attorno ai quattro pilastri fondamentali dell'apprendimento, che sono:

- imparare a conoscere, cioè acquisire gli strumenti della comprensione;
- imparare a fare, cioè divenire capaci di agire creativamente nel proprio ambiente;
- imparare a vivere insieme, cioè partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;
- imparare a essere, acquisendo coscienza di sé e dell'altro.

Coerentemente a questo modo di intendere la propria missione, la Scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente con le sue aspirazioni, potenzialità, capacità e fragilità, e gli fornisce strumenti per proiettarlo verso il futuro senza tuttavia fargli perdere il senso delle proprie origini.

In considerazione di ciò, il Piano dell'Offerta Formativa raccoglie il patrimonio relativo a conoscenza, interazione e valorizzazione del territorio, sotto il doppio profilo dell'attualità e del patrimonio della storia locale, in un'ottica di apertura all'Europa, come dimostrano le progettualità legate alle lingue comunitarie, agli scambi, ai partenariati, la forte spinta sull'innovazione tecnologica, sulla formazione e



autoformazione dei docenti.

Nel perseguire la sua Mission, l'Istituto attribuisce un ruolo centrale al corpo docente, al quale si sono proposte molteplici occasioni formative, promossi percorsi di didattica sperimentale e ambienti di apprendimento stimolanti.

Altri aspetti rilevanti ai fini dell'efficacia della proposta didattico-educativa sono:

- l'attuazione di percorsi di qualificazione e sostegno per i docenti in entrata e confronti in verticale e in orizzontale per la condivisione di buone pratiche inerenti i processi di insegnamento-apprendimento;
- la condivisione della progettualità con le famiglie, attraverso l'implementazione delle occasioni di comunicazione e confronto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle prove standardizzate nazionali la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Fare in modo che, nelle prove di Italiano e matematica delle classi 2^a, 5^a e 3^a dell'istituto, la percentuale degli alunni collocati nella fasce dei livelli 1-2 diminuisca almeno del 3% a vantaggio delle fasce 3-4.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza implementando le pratiche della didattica orientativa.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo allineando i risultati della scuola a quelli della media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sto bene, studio meglio!**

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate in particolare agli esiti delle prove di italiano e di matematica e all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Lo sviluppo delle competenze non può prescindere, dopo la fase pandemica, dall'attenzione al benessere in senso lato in quanto lo star a bene e in particolare lo star bene a scuola in ambienti accoglienti e stimolanti sono condizioni indispensabili per poter attivare gli apprendimenti.

Le attività messe in campo avranno i seguenti obiettivi:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica;
- mettere a sistema in particolare nella scuola secondaria progetti relativi al metodo di studio da attivare sin dal primo quadrimestre;
- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari per condividere strumenti e metodologie;
- rielaborare il curriculum di istituto;
- attivare in modo sistematico e condiviso attività di recupero per gli alunni delle fasce basse;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Diminuire nelle prove standardizzate nazionali la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Fare in modo che, nelle prove di Italiano e matematica delle classi 2^a, 5^a e 3^a dell'istituto, la percentuale degli alunni collocati nella fasce dei livelli 1-2 diminuisca almeno del 3% a vantaggio delle fasce 3-4.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove comuni, per un'azione didattica unitaria e condivisa

Rimodulare il curricolo in coerenza con le pratiche didattiche agite all'interno dell'istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre, anche grazie ai fondi del PNRR, ambienti di apprendimento volti ad incentivare una didattica laboratoriale e innovativa e che rendano l'ambiente scuola maggiormente attraente, accogliente e stimolante

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire nelle azioni inclusive e di condivisione della documentazione già in parte messe in atto



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento delle priorità dell'Istituto

Incentivare tutte le azioni volte a migliorare il benessere a scuola (degli alunni e del personale) quale presupposto per il miglioramento, per il successo formativo e per l'acquisizione di corretti stili di vita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti e del personale tutto quale leva strategica per il miglioramento

Attività prevista nel percorso: Didattica per il successo formativo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Figure strumentali Valutazione, curriculum e formazione.
Risultati attesi	<p>Si intendono migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli alunni dell'istituto avendo come priorità la diminuzione della variabilità tra le classi dell'istituto e allo stesso tempo l'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica. Il miglioramento degli esiti sarà perseguito attraverso lo stare bene a scuola come leva strategica: ambienti reali e clima interpersonale sono fattori determinanti e condizionati dei risultati. Altro perno dell'azione di miglioramento sarà la formazione del personale attraverso al quale agire una didattica innovativa. Obiettivo indicatore Target Modalità di rilevazione Attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari per condividere strumenti e metodologie; percentuale di presenze alle riunioni dipartimentali Piena funzionalità dei dipartimenti al termine del triennio Programmazione incontri attraverso il piano delle attività Condivisione di metodologie didattiche innovative e modelli di valutazione Percentuale di docenti che sperimentano e condividono metodologie didattiche e strumenti di valutazione 50% dei docenti che sperimentano e condividono metodologie innovative e strumenti di valutazione Sondaggio Pianificazione di attività formative su metodologie didattiche innovative e valutazione Numero corsi di formazione proposti e numero di iscritti ai corsi 50% dei docenti che partecipa almeno a 3 corsi tra quelli proposti nel triennio Rilevazione dati statistici Attivare in modo sistematico e condiviso attività di recupero per gli alunni delle fasce basse e percorsi di metacognizione per acquisire le competenze nello studio delle discipline; Uso delle ore di potenziamento per attività di recupero numero corsi di recupero e metodo di studio extra curriculari attivati Migliorare l'uso dei docenti di potenziamento nella scuola primaria a favore di attività di</p>



recupero e potenziamento Organizzare in modo sistematizzato corsi di recupero e metodo di studio per gli alunni in difficoltà nella scuola secondaria Rilevazione dati statistici Incentivare progetti volti al miglioramento del clima classe e alla gestione delle relazioni anche attraverso la collaborazione con enti e associazioni Numero di progetti attivati Partecipazione dei docenti ai progetti Diminuzione degli episodi problematici segnalati al DS Rilevazione dati statistici Migliorare lo stare bene a scuola Percentuale di segnalazioni e provvedimenti disciplinari Diminuzione degli episodi problematici segnalati al DS Rilevazione dati statistici

● **Percorso n° 2: Orientati...al successo**

L'analisi dei risultati ha evidenziato che il numero degli alunni del nostro Istituto che segue il consiglio orientativo si pone al di sotto della media nazionale; collegato a tale dato è quello del successo formativo degli alunni che seguono un percorso di studi diverso rispetto a quello consigliato.

La scuola deve pertanto lavorare da un lato sull'incremento delle pratiche didattiche orientative che accompagnano tutto il percorso formativo dell'alunno; dall'altro costruire percorsi di condivisione e comunicazione con le famiglie volti a chiarire il significato e la valenza della scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado.

Per il raggiungimento delle seguenti priorità sarà necessario:

- incentivare la formazione dei docenti sulle pratiche di didattica orientativa
- aumentare i momenti di confronto con le famiglie per esplicitare i percorsi intrapresi e le motivazioni del consiglio orientativo
- sviluppare all'interno del curriculum verticale le azioni di didattica orientativa
- strutturare un percorso di pratiche orientative che accompagnano l'alunno sin dalla prima media al riconoscimento delle proprie aree di interesse verso una scelta consapevole.
- anticipare al secondo quadrimestre della seconda media alcune delle attività propedeutiche alla scelta del percorso di studi successivo anche attraverso la conoscenza delle possibilità formative offerte dal territorio, per avviare ad una scelta con tempi più distesi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza implementando le pratiche della didattica orientativa.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo allineando i risultati della scuola a quelli della media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere pratiche di didattica orientativa che accompagnino tutto il percorso formativo dell'alunno.

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre, anche grazie ai fondi del PNRR, ambienti di apprendimento volti ad incentivare una didattica laboratoriale e innovativa e che rendano l'ambiente scuola maggiormente attraente, accogliente e stimolante

○ Inclusione e differenziazione



Proseguire nelle azioni inclusive e di condivisione della documentazione già in parte messe in atto

○ **Continuità' e orientamento**

Costruzione di percorsi di condivisione del consiglio orientativo con le famiglie al fine di chiarirne il valore in un'ottica di prevenzione della dispersione

Migliorare le modalita' di condivisione fra i docenti delle informazioni relative agli alunni nel passaggio tra gli ordini dell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento delle priorità dell'Istituto

Incentivare tutte le azioni volte a migliorare il benessere a scuola (degli alunni e del personale) quale presupposto per il miglioramento, per il successo formativo e per l'acquisizione di corretti stili di vita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti e del personale tutto quale leva strategica per il miglioramento



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la prestazione di servizi per una scuola di qualità e aperta al territorio e alle famiglie

Costruzione di percorsi di condivisione del consiglio orientativo con le famiglie al fine di chiarirne il valore in un'ottica di prevenzione della dispersione

Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori scuole del territorio
Responsabile	Figura strumentale orientamento Funzione strumentale formazione Commissione orientamento
Risultati attesi	Si intende migliorare l'efficacia del consiglio orientativo in quanto gli alunni che non lo seguono hanno una percentuale più alta di insuccesso nel passaggio alla scuola secondaria di



secondo grado. In particolare si intende: obiettivo indicatore target modalita' di rilevazione Consolidare la pratica della continuit  in uscita con un maggior numero di istituti di scuola secondaria di secondo grado Numero di Istituti di secondo grado con cui si pratica continuit  4 scuole secondarie di secondo grado coinvolte in questa pratica Programmazione degli incontri da parte della FS /commissione continuit  e orientamento Strutturare pratiche di monitoraggio degli esiti a distanza sia interni che esterni Raccogliere, monitorare e confrontare gli esiti in verticale all'interno dell'istituto in quattro momenti chiave: inizio ciclo, fine ciclo e anni ponte (confronto in verticale prima- quinta primaria; prima- terza secondaria di primo grado) Monitoraggio di tutti gli esiti degli alunni all'interno dell'Istituto ; monitoraggio dei risultati a distanza su quattro scuole secondarie di secondo grado (le 4 scuole con il maggior numero di iscritti) Tabulazione dati interna estrapolata da registro elettronico e confronto degli stessi in verticale; questionari volontari con istituti superiori Attivare i dipartimenti disciplinari per la condivisione degli esiti a distanza e interni Percentuale di presenze alle riunioni dipartimentali Piena funzionalit  dei dipartimenti al termine del triennio Programmazione incontri attraverso il piano delle attivit  Implementare la didattica orientativa Costruire un "curricolo dell'orientamento" che accompagni lo studente del primo ciclo dalla scuola dell'infanzia alla terza media per far emergere talenti, competenze, punti di forza al fine di compiere scelte consapevoli. Applicazione delle attivit  finalizzate agli obiettivi del curricolo in tutte le classi dell'istituto Confronto e coordinamento nelle classi parallele e nei dipartimenti Ottenere una maggiore partecipazione dei docenti coinvolti nella formazione relativa alla didattica orientativa Promuovere la formazione dei docenti relativa alla funzione orientativa del primo ciclo d'istruzione Almeno 20% del collegio coinvolto nella formazione o la totalit  per 2 ore di riunione collegiale formativa all'anno Monitoraggio partecipazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Nell'ambito di una società della conoscenza in continua trasformazione e di un tessuto sociale fortemente provato dall'impatto della pandemia diventa prioritario interpretare, secondo fini formativi, attraverso sinergie sussidiarie e proiezioni innovative, la complessità e l'ampiezza dei fenomeni che stiamo vivendo e sviluppare modelli e ambienti di apprendimento innovativi al fine di facilitare il percorso educativo - didattico dello studente - cittadino del futuro, per il suo successo formativo, e per il suo benessere psicofisico.

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna, perciò, ad accogliere la sfida che investe la scuola in questo momento cercando attraverso la formazione, la ricerca, la sperimentazione di innovazioni didattiche di costruire una scuola aperta al territorio capace di connettere l'evoluzione tecnologica, sociale e culturale, la capacità di cooperare e condividere, promuovendo le competenze indispensabili e saperi strategici multipli e integrati, fondati sulla conoscenza globale e sull'essere cittadini consapevoli, comunicativi, creativi e responsabili.

Gli studenti, dopo l'esperienza della pandemia e della didattica a distanza necessitano oggi di una scuola in grado di rispondere alle loro esigenze: non solo costruire saperi ma essere messi in condizione di costruire legami. Allo stesso tempo i ragazzi vanno guidati ad un uso consapevole di quelle tecnologie che hanno costituito in questo ultimo periodo il canale principale di tutte le loro comunicazioni. Nuove forme di comunicazione, nuove modalità di apprendimento e di costruzione attiva e creativa della conoscenza, insieme alla ricostruzione di legami sociali reali e al supporto a quelle fragilità emotive che sempre più emergono, rappresentano i bisogni attuali degli studenti, e i docenti devono essere preparati rispetto a queste necessità per poter costruire percorsi educativi significativi e orientativi.

La scuola ha quindi il compito di allinearsi rispetto a questo quadro generale: da un lato deve introdurre nuovi modelli di insegnamento e apprendimento in relazione a spazi, tempi e ruoli profondamente diversi rispetto al passato, dall'altro deve essere in grado di offrire agli insegnanti occasioni formative con le quali rendere i docenti attori attivi di un processo di



cambiamento che possa garantire il radicamento di pratiche di innovazione e questo è possibile solo attraverso un'adeguata formazione degli insegnanti.

La ricerca del miglioramento, nella gestione pro - attiva della complessità del nostro tempo e della pluralità dei linguaggi, in chiave innovativa, richiama la scuola ad una ridefinizione degli scenari organizzativi, pedagogici, didattici, relazionali, dove la condivisione di buone pratiche riproducibili rappresenta un significativo punto di partenza e di arrivo, al fine di definire e sviluppare negli studenti quelle conoscenze - abilità - competenze necessarie per stare al passo con i tempi, come il problem solving collaborativo, il pensiero critico e la conoscenza globale.

Ciascuna istituzione scolastica, come espressione di esigenze, processi e valori sociali e culturali, è chiamata a riflettere, cambiare, dialogare, innovarsi, mobilitando energie e sinergie volte alla gestione efficace di uno scenario dai contorni sempre più ampi e dalle molteplici forme, ponendo al centro il cittadino del futuro, in un mondo globalmente interconnesso in cui però i legami realismo sempre più difficili da costruire nonostante la grande disponibilità di strumenti di comunicazione.

L'innovazione digitale ha rappresentato per la scuola la possibilità di raggiungere gli studenti anche quando non era possibile stare in classe e allo stesso tempo rappresenta ancora una sfida per creare spazi di apprendimento aperti sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Innovazione e Curricolo si intrecciano sullo sfondo delle competenze chiave che, sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai futuri studenti, cittadini, lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Inoltre, tali competenze sono un fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività e contribuiscono alla motivazione e alla soddisfazione personale e sociale in un sistema qualitativamente gratificante e stimolante.

Nei primi anni dopo la formazione dell'istituto comprensivo il Collegio dei docenti ha ritenuto importante dotare il nuovo ente scolastico di uno strumento come il curricolo verticale per far sì che i docenti coordinassero i vari modus operandi al fine di un lavoro d'equipe indirizzato al raggiungimento dei traguardi di apprendimento per quanto concerne lo studente alla fine del primo ciclo. Ciò è stato possibile grazie ad una collaborazione in verticale tra i docenti in momenti di programmazione per equipe e per dipartimenti.

Partendo da un'idea rinnovata di educazione, il piano attivato nel nostro istituto, oltre l'obiettivo di implementazione tecnologica, strumentale e infrastrutturale delle scuole, ha l'ambizione di



voler trasformare la scuola in luogo di ricerca e spazio aperto per l'apprendimento, una specie di piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. Il "digitale" diventa lo strumento abilitante per alimentare la nuova didattica, non più unicamente trasmissiva, ma collaborativa e generativa di curriculum in una scuola inclusiva per una società in continuo cambiamento.

La nostra scuola, pertanto, ha fatto suoi alcuni punti del PNSD:

- migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali presenti e perfezionare le metodologie legate alla didattica a distanza;
- partecipare a bandi europei per finanziare le suddette iniziative;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Questo approccio volto a sperimentare il nuovo, accanto a forme tradizionali della didattica, viene conseguito anche nella promozione dell'apprendimento delle lingue comunitarie.

Contestualmente a ciò, le scuole dell'Istituto si aprono ad una dimensione internazionale della cultura, attraverso la partecipazione a progetti Europei e l'implementazione di percorsi di apprendimento nei quali si sperimenta l'utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento di alcune discipline e l'utilizzo della piattaforma informatica eTwinning per promuovere occasioni di scambio e collaborazione tra scuole.

Anche l'introduzione a pratiche di didattica situata e di didattica secondo il metodo Montessori, sono caratteristiche innovative sperimentate in alcune nostre scuole; attraverso tali metodologie la scuola si apre al territorio, non solo recependo le sue istanze all'interno del progetto formativo, ma diventando essa parte attiva e promotrice di iniziative culturali da offrire al territorio stesso, in modo laboratoriale e attivo.

Aree di innovazione





PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si propone di avviare un percorso formativo per il personale docente finalizzato alla conoscenza e alla sperimentazione delle buone pratiche legate alla valutazione formativa, anche sperimentando le metodologie afferenti alla valutazione tra pari.

Il percorso di formazione e sperimentazione mira a costruire nell'arco del triennio un sistema integrato tra valutazione formativa e sommativa per l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Il sistema sarà supportato dalla riattivazione delle prove di competenza per classi parallele e anni ponte finalizzate a promuovere processi di confronto e integrazione tra valutazione interna d'istituto e rilevazioni esterne.

Il processo d'innovazione serve anche per favorire il confronto e l'integrazione tra i processi valutativi sommativi attualmente in atto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, molto diversi tra loro per la differente impostazione concettuale rappresentata dai giudizi e dalle valutazioni numeriche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto da diversi anni partecipa ai bandi afferenti al PNSD per dotare le scuole di infrastrutture informatiche e ambienti per lo sviluppo delle TIC.

Nel presente triennio i fondi del PNRR rappresenteranno un'occasione per costruire nei plessi quegli spazi laboratoriali che favoriranno lo sviluppo di pratiche didattiche innovative e coinvolgenti, all'insegna dello sviluppo delle competenze e dell'innovazione.

La progettazione degli ambienti innovativi partirà dalla raccolta delle idee nelle classi parallele e nei dipartimenti in base a progetti di sviluppo disciplinare che sfruttino gli spazi dei plessi in funzione innovativa e per rendere la scuola più accogliente e le proposte didattiche maggiormente stimolanti e coinvolgenti.

L'organigramma delle funzioni organizzative dovrà di conseguenza integrare ulteriori figure di riferimento per la gestione e lo sviluppo degli spazi innovativi che porteranno ad un'ulteriore espansione dell'offerta formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Potenziare il processo di digitalizzazione dell'istituto mediante la predisposizione di ambienti di apprendimenti innovativi, strumenti e una progettazione dedicata NEXT GENERATION CLASSROOM.

L'istituto da tempo è orientato costruzione di ambienti d'apprendimento innovativi e stimolanti. La predisposizione della progettazione, nell'ambito delle linee direttrici del PNRR, andrà nella direzione dei sette principi dell'apprendimento OCSE. La dimensione formativa e progettuale implica un processo trasformativo sostenuto da modelli educativo-didattici innovativi e molteplici con l'apertura a partnership strategiche con l'istruzione superiore, le Università, le associazioni culturali e altre istituzioni scolastiche attraverso networking finalizzati al potenziamento delle competenze professionali necessarie..

La progettazione di nuovi spazi con i fondi Next Generatio Classroom ha l'obiettivo di attuare una implementazione tecnologica della scuola che ha l'ambizione di trasformarla in luogo di ricerca e spazio aperto per l'apprendimento, una specie di piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. L'obiettivo è fare diventare il "digitale" lo strumento abilitante per alimentare la nuova didattica, non più unicamente trasmissiva, ma collaborativa e generativa di curriculum in una scuola inclusiva per una società in continuo cambiamento.

L'introduzione di nuovi modelli di insegnamento e apprendimento in relazione a spazi, tempi e ruoli profondamente diversi rispetto al passato, deve avere come altro cardine la formazione dei docenti. L'istituto vuole offrire agli insegnanti occasioni formative con le quali rendere i docenti attori attivi di un processo di cambiamento che possa garantire il radicamento di pratiche di innovazione.



Aspetti generali

L'Istituto garantisce la formazione del discente dalla scuola dell'Infanzia fino all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, che diviene un'occasione per lo studente di dimostrare le competenze acquisite in uscita e il grado di maturità raggiunta. I tre gradi, fortemente integrati nell'Istituto comprensivo, perseguono in continuità i traguardi formativi garantendo, attraverso il curriculum verticale e le azioni di orientamento e continuità, il successo formativo degli studenti.

All'interno dell'Istituto i plessi propongono un'offerta formativa articolata in diversi tempi scuola: 40 ore per la scuola dell'infanzia, 29 o 40 per le scuole primarie, 30 o 36 per la secondaria. Tutti gli studenti beneficiano comunque delle azioni afferenti al piano dell'offerta formativa triennale d'istituto con progettualità trasversali e verticali raccolte in macroaree, che mirano allo sviluppo della cittadinanza attiva, alla promozione del benessere, al recupero, consolidamento e approfondimento delle competenze disciplinari e al potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche.

Il Collegio docenti negli ultimi anni e nel triennio entrante sta cercando di rendere l'offerta formativa integrativa sempre più funzionale al recupero, al perseguimento e al potenziamento dei livelli di competenza in acquisizione tramite l'offerta formativa curricolare.

BENESSERE E SALUTE

La scuola rappresenta "lo spazio" in cui gli studenti sperimentano i processi di apprendimento vivendo opportunità uniche e straordinarie di crescita intellettuale, di acquisizione di consapevolezza, di maturazione e di responsabilità. Nello stesso tempo è anche il luogo in cui i ragazzi si misurano con le difficoltà, la fatica, gli errori ed i momentanei insuccessi. Ne consegue che il clima scolastico, la qualità delle relazioni e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Su queste impostazioni la scuola pone al centro del suo percorso formativo la promozione del benessere intesa come inserimento armonico nell'ambiente sociale e culturale.

La scuola si pone i seguenti obiettivi:

- realizzare percorsi formativi che mirano a promuovere situazioni di benessere, di agio e di motivazione che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili;
- individuare e far emergere eventuali situazioni di disagio e conseguentemente attivare percorsi personalizzati di recupero;
- educare all'acquisizione di sane abitudini alimentari e sensibilizzare ai problemi della salute e dell'igiene personale;
- promuovere l'educazione all'affettività, alla comunicazione sana e al rispetto dell'altro, come diverso da sé;
- fornire ai ragazzi strumenti informativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e/o psichica;
- educare alla legalità e all'uso consapevole di internet, anche con l'ausilio di polizia postale e associazioni territoriali;
- migliorare l'autostima e le relazioni interpersonali attraverso le pratiche sportive.

Oltre alle azioni formative e ai progetti già da anni attivi all'interno dell'istituto che puntano al benessere in senso lato (progetto merenda sana, piedibus, sportelli psicologici...) per perseguire tali obiettivi la scuola ha aderito lo scorso anno scolastico alla rete "Scuole che promuovono salute" con l'Asfo FVG: la rete ha lo scopo di guidare le scuole aderenti ad un'autovalutazione delle pratiche in atto attraverso uno strumento di valutazione rapida "SHE" che consente di definire il "Profilo salute della scuola" e



avviare un piano di miglioramento sull'area del benessere. Presidiare tale area è ritenuto importante soprattutto dopo che le restrizioni legate alla pandemia hanno accentuato fatiche crescenti negli aspetti relazionali sia tra gli adulti che tra gli studenti.

LA SICUREZZA A SCUOLA

La scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Parlare di sicurezza nella scuola significa tuttavia richiamare due ordini di problemi che con l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ssm. sono emersi con sempre maggior evidenza:

1. Uno di tipo strutturale e tecnico organizzativo, collegato alle condizioni di sicurezza degli edifici, agli adeguamenti, alla valutazione dei rischi, alla realizzazione del piano di sicurezza, al sistema complessivo di gestione della sicurezza nella scuola richiesto dalle leggi.
2. L'altro di tipo educativo e formativo riguardante la promozione nei giovani della conoscenza delle problematiche della sicurezza quale componente indispensabile per ogni azione tesa a ridurre il rischio infortunistico (sensibilizzazione verso una cultura della sicurezza).

Dall'a.s. 2020/ 2021 l'Istituto ha integrato il proprio Patto di corresponsabilità con le regole di sicurezza per la prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANIAGO-CAP."MONUMENTO CADUTI"
PNAA82801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANIAGO-CAMPAGNA "GIOV. XXIII"
PNAA82802T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANIAGO - FRATTA PNAA82803V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANIAGO -VIA CAMPAGNA PNAA82804X



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANIAGO-CAP. "DANTE ALIGHIERI"
PNEE828012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANIAGO-CAMPAGNA "S.GIOV.BOSCO"
PNEE828023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANIAGOLIBERO "A. MANZONI"
PNEE828034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIVARO "S.DOMENICO SAVIO" PNEE828045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. MARCONI" PNMM828011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIVARO PNMM828022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e interdisciplinare ed è affidato in contitolarità ai docenti di classe.

L'orario dedicato a questa disciplina non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico: al fine di

rendere equilibrate il numero totale di ore svolte si divide il monte ore nei due quadrimestri (16/17 ore a quadrimestre).



Curricolo di Istituto

IC MANIAGO "MARGHERITA HACK"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo, a partire dai documenti ministeriali di riferimento e tenendo conto delle esigenze del territorio, ha elaborato un curricolo verticale che pone al centro lo sviluppo delle competenze trasversali relative a identità, autonomia e cittadinanza in stretta relazione con le conoscenze.

Il Curricolo, identità pedagogica dell'istituto, si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le aree disciplinari nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Tali finalità comuni, di seguito riportate, pongono al centro i cambiamenti evolutivi del bambino:

- accompagnare e sostenere l'allievo nel processo di costruzione e consolidamento della propria identità
- favorire la conquista dell'autonomia
- promuovere l'acquisizione delle competenze
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole

Il curricolo costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno affinché il discente possa perseguire la piena realizzazione personale anche attraverso un'attiva partecipazione alla vita sociale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale**

La competenza di cittadinanza, nel nostro istituto, è stata da sempre ritenuta la competenza trasversale da sviluppare per poter diventare studenti-cittadini del futuro. Da questa visione del cittadino attivo la scuola ha elaborato una programmazione di educazione civica che dialoga trasversalmente con le discipline e si attua tramite compiti di realtà, progetti e attività laboratoriali che rendono attiva la progettazione. La dimensione esperienziale, che prevede la partecipazione attiva degli studenti sia nell'acquisizione dei contenuti che nella costruzione delle competenze, darà un valore aggiunto al curricolo di educazione civica in fase di elaborazione. I progetti infatti, che si realizzano all'interno dell'istituto e in stretta relazione con il territorio, hanno lo scopo di creare una rete che sia funzionale allo sviluppo del cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io nel mondo

La scuola dell'infanzia ha intrecciato i campi di esperienza su cui si basa il percorso formativo ai nuclei concettuali richiesti dalla normativa riguardante l'insegnamento dell'Educazione civica ed emergono le seguenti iniziative di sensibilizzazione che erano già al centro delle attività didattiche:

- conoscenza delle regole di convivenza civile e della scuola
- la routine scolastica: accoglienza, rispetto e cura degli ambienti scolastici
- conoscenza del territorio e cura dell'ambiente che ci circonda
- educazione alimentare, alla salute e al benessere
- primi approcci al mondo digitale



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Consiglio Comunale dei Ragazzi di Maniago 2022/2023

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Il progetto, pensato e realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Cooperativa Sociale Itaca ha lo scopo di far partecipare alla vita della città i bambini e i ragazzi in prima persona. Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado sono chiamati ad elaborare proposte per migliorare la città in cui vivono collaborando non solo tra di loro ma anche con l'amministrazione comunale, gli enti e le associazioni del territorio. Il gruppo si compone di 20 consiglieri, rappresentanti delle scuole primarie di Maniago capoluogo, Maniagolibero, Campagna e scuola secondaria di primo grado di Maniago, eletti dai pari in seguito alla fase di candidatura e campagna elettorale. Una volta insediato il Consiglio Comunale, il cui mandato è della durata di 2 anni scolastici, il gruppo viene suddiviso in quattro commissioni: ambiente, sport e tempo libero, sociale, scuola e cultura; segue la nomina del sindaco dei ragazzi. Il gruppo di giovani studenti è quindi chiamato a realizzare dei progetti per la città e la comunità intera. Il Consiglio Comunale uscente si è impegnato nella realizzazione di uno smartlocker bibliotecario, un "armadietto intelligente" che si trova in Piazza Italia accanto al Comune, per la ritirare o restituire dei libri della biblioteca comunale in qualsiasi momento della giornata; il 9 aprile 2022 la comunità ha partecipato alla giornata ecologica; nel mese di giugno la piazza si è animata con laboratori di vario genere per far rincontrare i giovani dopo il periodo della pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; attivare occasioni di riflessione e di dialogo per favorire una partecipazione attiva alla vita sociale come cittadini attivi della propria comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Educazione stradale

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Incontri con agenti della Polizia Municipale, esercitazioni pratiche riguardanti il comportamento dei pedone e del ciclista, controllo e guida dei velocipedi , breve corso sulla manutenzione e riparazione dei propri mezzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli allievi ad un comportamento corretto sia come pedoni sia come ciclisti e prossimi ciclomotorizzati. Far conoscere le regole del codice Stradale e le norme di sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● English Summer Camp

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese, attraverso approcci innovativi che mettano lo studente al centro del proprio apprendimento, incoraggiandolo ad esprimersi in inglese per svolgere attività pratiche e giochi coinvolgenti in un contesto di full immersion e con esperti madrelingua. La metodologia di insegnamento è basata sul learning by doing e sulle più recenti teorie psicolinguistiche e glottodidattiche, secondo cui lo studente deve essere coinvolto in modo globale per essere stimolato a sviluppare capacità e competenze. Inoltre, attraverso il contatto diretto con l'insegnante-animatore, che lo sostiene ed incoraggia, durante lo svolgimento di attività estremamente variate e concrete, lo studente percepisce ed usa la lingua come strumento di comunicazione reale. Accanto alle attività più strettamente didattiche, vengono proposte attività ludico-motorie quali: giochi a squadre, grandi giochi collettivi, canzoni, attività artistico-espressive, laboratori creativi, attività ludiche e formative solo in lingua inglese, teatro. L'insegnamento dell'inglese coinvolgerà così e stimolerà



la globalità affettiva e sensoriale del discente, aiutandolo ad acquisire la lingua in modo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le abilità di comprensione, produzione e interazione orale; perfezionare le competenze linguistico-comunicative; utilizzare la lingua straniera in contesti reali; promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative nella lingua straniera; stimolare l'osservazione critica della realtà, la conoscenza di sé e degli altri; educare alla diversità e all'accoglienza in diversi contesti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Musicando

Area tematica di riferimento: benessere. Elementi costitutivi della musica (suono, ritmo, voce); musica e movimento; musica e spazio (fisico e grafico); ascolto, attenzione e musica. ATTIVITÀ PREVISTE: giochi musicali; giochi cantati e mimati in piccolo gruppo; giochi senso motori; giochi con strumenti di piccola percussione; danze, canti e filastrocche; ascolti attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, attraverso attività motorie e ludiche; - Usare consapevolmente e creativamente lo spazio e il corpo attraverso il movimento, il suono e la voce; - Provare piacere nell'ascolto e nella produzione musicale libera o con strumentini; - Potenziare le competenze linguistiche; - Promuovere capacità logico-matematiche; - Stimolare la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Happy English

Area tematica di riferimento: cittadinanza. I bambini, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinamento alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il territorio nella storia

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Progetto triennale su fondi regionali. Primo anno: visita la castello di Maniago e attività didattica presso il Centro Visite del Castello di Maniago. Secondo anno: itinerario nel centro storico della città delle coltellerie con documentazione dei siti di maggiore interesse legati alla dominazione veneziana. Terzo anno: approfondimenti con esperti, visita a mostre ed eventi culturali che ricostruiscono la storia del Novecento friulano e,



in particolare, del primo conflitto mondiale nel territorio locale; partecipazione attiva agli eventi commemorativi significativi per la comunità maniaghese (ricerca e preparazione di approfondimenti a tema, animazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Creare occasione di conoscenza e di riflessione sull'identità degli alunni e sulla loro appartenenza al Friuli; 2. Stimolare gli alunni con attività di riflessione linguistica che consentano di radicare nella storia territoriale e nazionale il patrimonio lessicale e culturale posseduto da ciascuno; 3. Coinvolgere gli alunni nella sperimentazione di attività pratiche che mettano in gioco relazioni e scambi autentici con le loro famiglie e con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Intrecci, che passione!

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Percorso di conoscenza degli antichi mestieri della tessitura e dell'intreccio con laboratori manuali, lettura e scrittura di storie, miti e leggende, apprendimento di canti e danze, approfondimento storico-scientifico, visite guidate, visione di filmati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza della propria identità; Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale locale; Sperimentare varie forme artistico-espressive. □ Recuperare i mestieri della tradizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Io fotografo il mio territorio

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Attività teorica in aula in classe; escursione outdoor per fotografare il territorio; selezione delle immagini per una possibile esposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchire le proposte didattico educative con valenza territoriale, permettere ai bambini e ragazzi di rapportarsi al loro ambiente di vita con un approfondimento significativo nell'osservazione del proprio territorio. Ad oggi si rileva una scarsa cura delle dinamiche osservative ed un'abitudine a fruire delle possibilità offerte dai contesti di vita con velocità. Fermarsi, guardare e osservare diventano degli imperativi che non possiamo omettere in una gestione delle dinamiche educative per la fanciullezza e pre adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Scuola digitale

Area tematica di riferimento: cittadinanza. Il progetto intende approfondire alcuni contenuti in diversi ambiti disciplinari (educazione alla cittadinanza, materie umanistiche e scientifiche) e trasformarli in articoli giornalistici o produzioni multimediali; attraverso questi strumenti gli alunni "racconteranno" le loro esperienze scolastiche tramite il sito. In particolare i contenuti saranno inerenti: recensioni di libri, articoli di giornale, riflessioni su temi di educazione civica e materie letterarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere e utilizzare le varie possibilità offerte dagli strumenti multimediali per comunicare e documentare le esperienze scolastiche. Si propone di utilizzare programmi e semplici app per condividere contenuti con tutta la realtà scolastica e in una dimensione d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● 2030, un mondo di opportunità, cogliamole!

Laboratori di informatica e robotica, laboratori teatro, laboratorio manuale, laboratorio creativo, laboratorio musicale, attività in biblioteca e percorsi proposti dal Museo delle coltellerie di Maniago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a potenziare le competenze degli alunni della scuola attraverso una offerta laboratoriale in orario pomeridiano, che coinvolge diverse aree strategiche per la promozione degli apprendimenti, il potenziamento delle lingue comunitarie, l'italiano come L2, la difesa dell'ambiente, il rispetto delle regole, la solidarietà, l'inclusione, la responsabilità nella vita e sul web, l'integrazione e la salute. Si vuole favorire lo sviluppo integrale della persona, cercando di fornire occasioni di sviluppo alle varie forme di intelligenza: sia quelle più legate alle discipline scolastiche sia quelle che afferiscono alle educazioni, alla manualità e alle competenze richieste dal mondo del lavoro. In particolare l'offerta laboratoriale di quest'anno, sarà orientata al potenziamento dell'informatica, dei laboratori manuali, espressivi, musicali, artistici, con esperienze fortemente innovative come la robotica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Affettività e sessualità

Area tematica di riferimento: benessere. PROPOSTA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA: 1. "INTRODUZIONE ALLA SESSUALITÀ"; 2. "BAMBINI E RAGAZZI"; 3° INCONTRO "LA NASCITA"; 4. "L'AFFETTIVITÀ". PROPOSTA CLASSI TERZE DELLA SECONDARIA DI I GRADO: 1. "IL CORPO"; 2. "L'AFFETTIVITÀ"; 3. "I RAPPORTI SESSUALI"; 4. "LA PREVENZIONE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere un sano sviluppo sessuale, affettivo e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Centro Sportivo Scolastico

Area tematica di riferimento: benessere. Corsi, allenamenti, gare dei seguenti sport: Atletica Leggera e Corsa Campestre, Orienteering, pesistica, Tiro con l'Arco, Nuoto, Tennis Tavolo, Badminton e Tornei dei principali sport di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare i momenti di incontro tra gli alunni attraverso la pratica dello sport a vari livelli. migliorare le prestazioni individuali e di gruppo attraverso l'impegno e l'allenamento



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Duathlon

Area tematica di riferimento: benessere. Le attività saranno presentate in forma ludica, guidate dalla presenza di tecnici istruttori della disciplina appartenenti ad una società sportiva di CUS Udine ASD. Esse si svolgeranno all'aperto nel giardino della scuola/prato antistante il Duomo/piazzale della Casa della Gioventù'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sviluppare il senso di responsabilità nella vita sociale -Imparare a conoscere sé stessi ed accettare i propri limiti -Rispettare le regole -Rispettare l'ambiente -Migliorare la concentrazione -Agire in modo responsabile -Attivare modalità di lavoro cooperativo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Corpo in gioco

Area tematica di riferimento: benessere. Attività motoria libera e con piccoli attrezzi. Giochi di Regole. Giochi di gruppo. Percorsi motori .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso il gioco e l'interazione motoria, sostenere l'autostima dei bambini, e riconoscere il loro essere soggetti competenti e creativi; offrire molteplici occasioni per sperimentare schemi posturali e motori, applicati a giochi individuali e di gruppo; promuovere l'interazione verbale e non verbale con gli altri, nel contesto del gioco; sperimentare il piacere del movimento in forme di abilità e destrezza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Movimento in 3 S

Area tematica di riferimento: benessere. Le classi sc primaria /sezioni sc. d'infanzia coinvolte svolgeranno le lezioni di attività motorie e sportive guidate da un esperto del Coni un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico. L'attività si articolerà in due fasi. Le ore saranno organizzate nella seguente modalità: - 1 h ogni settimana con l'esperto e l'insegnante di classe/sezione della disciplina - 1 h ogni settimana svolta dall'insegnante di classe/sezione della disciplina. Le attività mirano allo sviluppo degli schemi motori di base, al rispetto delle regole e al corretto svolgimento dei giochi di squadra/gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Orientamento e continuità

Area tematica di riferimento: benessere. Il progetto propone un percorso di orientamento



dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, strutturato per attività specifiche. Scuole dell'Infanzia e Primaria: accoglienza presso gli spazi/ambienti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado finalizzata alla conoscenza del successivo grado scolastico; partecipazione ad attività di didattica orientativa. Secondaria I grado: approfondimenti a carattere orientativo (dalla classe prima alla terza) volti al riconoscimento delle attitudini, degli interessi e delle potenzialità tramite questionari, schede, letture, lezioni dialogate; formulazione consiglio orientativo; visita presso le scuole secondarie di II grado del territorio; realizzazione di incontri con operatori del COR, referenti degli istituti superiori, famiglie ed esperti; visita a realtà produttive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende: offrire strumenti per accompagnare i bambini ed i ragazzi nel cammino di crescita e di sviluppo dell'identità personale; facilitare l'inserimento nel grado scolastico successivo; aiutare gli alunni a maturare una prima conoscenza delle proprie attitudini ed aspirazioni per costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità e interessi; fornire agli studenti gli strumenti idonei alla conoscenza e alla scelta della scuola superiore.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Conoscere la montagna

Area tematica di riferimento: benessere. Trekking e passeggiate sui colli e monti del comprensorio maniaghese, nello specifico: uscite stagionali: autunno trekking sui colli per la tradizionale raccolta di castagne; inverno (se presenza di neve uscita con le ciaspole; fine inverno uscita in notturna; primavera ascensione al Monte San Lorenzo: aprile salita al Monte Jouf, maggio: il sentiero Frassatti con pernottamento in località Andreis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dell'ambiente che ci circonda, dal punto di vista storico, culturale e geomorfologico (magredi, la flora e la fauna della zona collinare).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sportello d'ascolto

Area tematica di riferimento: benessere. - Incontri con singoli alunni - analisi delle situazioni anche a più riprese allo scopo di monitorarne gli sviluppi - eventuale comunicazione ai componenti dei consigli di classe - eventuale incontro con le famiglie degli alunni interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Offrire uno spazio di ascolto finalizzato alla relazione di aiuto e alla ricerca di soluzioni di problemi che si possono manifestare nel contesto scolastico educare gli alunni all'ascolto, all'osservazione e all'interpretazione della realtà.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola di Guggenheim

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Brainstorming sul tema del percorso scelto, scoperta e presentazione di alcune opere scelte, osservazioni e analisi relative, sperimentazioni di tecniche grafico-pittoriche-manipolative, produzione di elaborati personali e collettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Educare al sentimento della bellezza scoperta fuori e dentro di sé. Insegnare a guardare per imparare a guardare, per scoprire frammenti di conoscenze e di testimonianze creative che il mondo dell'arte ci offre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Alla scoperta del latino

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Avviamento alla lingua latina con attività laboratoriali e di cooperative learning. Verranno presentate le basi della lingua latina e la storia della lingua fino a riuscire a realizzare una breve versione dal latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Avvicinamento al mondo classico (latino) attraverso la scoperta della storia della lingua, l'evoluzione del lessico con finalità di stampo orientativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ¡Anímate y habla español!

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Ambiti lessicali livelli A1/A2: famiglia e animali domestici- Sport e tempo libero- In città (in negozio, al bar, al ristorante, in hotel, al museo ecc)- Gusti e passioni (cinema, musica, libri ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziare la produzione e l'interazione orale in lingua spagnola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Avventura.. per conoscere la realtà che ci circonda attraverso le scienze, l'ed. civica e l'ed alla salute**

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Si proporranno in classe attività operative che guideranno gli alunni attraverso un lavoro di tipo sperimentale alla scoperta di importanti relazioni. Alcune attività porteranno alla elaborazione di ipotesi e loro validazione nonché all'osservazione critica dei dati ottenuti. Si useranno le aule, LIM, PC, kit di robotica, materiale di facile consumo. Possono essere effettuate uscite all'aperto e incontri con esperti. Sarà possibile presentare e condividere i risultati in varie forme e nelle varie discipline in modo da valorizzare il rapporto interdisciplinare delle parti. Sono previste gare (giochi del Mediterraneo e Dirst lego league) organizzate per classe e per istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ottimizzare l'insegnamento delle materie di interesse attraverso un approccio sperimentale. Favorire lo sviluppo di un'osservazione critica della realtà. Sviluppare schematizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni. Stimolare la conoscenza di sé e della realtà che ci circonda attraverso argomenti scientifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Coro della scuola

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Canto; studio della partitura; solfeggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare i partecipanti all'ascolto; creare un gruppo, sviluppare il senso di appartenenza alla scuola/territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Imparare giocando con gli scacchi

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Incontri in presenza che prevedono l'utilizzo di una lavagna magnetica e attività ludica con la scacchiera, suddividendo i bambini in coppie a rotazione. Giochi multimediali alla Lim.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Contribuire ad attivare nell'alunno capacità logiche e di previsione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Musica insieme

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. • Utilizzare il corpo e la voce in giochi cantati e collettivi • Imitare/inventare semplici cellule ritmiche attraverso la body percussion • Sperimentarsi nella relazione segno/gesto/suono • Familiarizzare con le strutture canone e rondò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le opportunità didattiche e formative offerte agli alunni del plesso, sviluppando abilità e competenze attraverso situazioni di compito.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Opera Domani

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. 1) Percorso formativo obbligatorio per le insegnanti coinvolte 2) Studio, analisi dell'opera e preparazione dei canti, con le insegnanti di classe, mediante l'utilizzo del libretto dell'opera, del CD musicale e della LIM 4) approfondimento disciplinare dei temi relativi ai diritti dei fanciulli e degli adolescenti, alla brama di potere, agli stereotipi di genere, all'inquinamento delle acque, al ruolo della plastica e alle azioni quotidiane per un impatto positivo sull'ambiente 3) Partecipazione agli spettacoli musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la formazione dell'individuo a partire dai valori ed obiettivi di tipo formativo per arrivare ad aspetti specificamente didattici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Un mondo di libri

Area tematica di riferimento: competenze disciplinari. Lettura di testi; domande sintesi di comprensione; verbalizzazione scritta o orale; discussione e confronto tra i lettori sui testi letti; visita alla biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avviare il bambino fin dall'infanzia a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti europei

L'istituto da molti anni promuove i progetti europei attraverso le azioni chiave 1 (K1 – mobilità e formazione) e 2 (K2 – partenariati strategici) in qualità di coordinatore o partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementare le competenze di comunicazione in lingua inglese per gli studenti e per il personale della scuola. Promuovere la formazione continua del personale scolastico. Promuovere la conoscenza delle diversità culturali ed il dialogo interculturale. Promuovere le competenze di cittadinanza europea. Favorire un'apertura all'Europa e alla mondialità.



Approfondimento

Per quanto riguarda le esperienze di partenariato (Azione Chiave 2 – K2), nell'anno scolastico 2022/23 si concluderà il progetto denominato SHADOW, il cui obiettivo è quello di condividere strategie e fornire risorse utili a garantire una migliore integrazione nell'ambito scolastico delle figure di supporto agli alunni BES.

● Coding e robotica

Lezioni laboratoriali sul codice di Attività di robotica Programmazione tridimensionale con il metodo del Learning by doing, del Cooperative Learning, del Tutoring e Didattica dell'errore (debug).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo



logico. Gli alunni affronteranno problemi di difficoltà crescente, seguiranno procedure e verificheranno ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 2030 un mondo di opportunità... cogliamole!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le competenze trasversali degli studenti della Scuola secondaria di



Il grado attraverso percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in cinque aree chiave per lo sviluppo degli apprendimenti, per favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, promuovendo le varie forme di intelligenza, linguistico/verbale, logico-matematica, visivo/spaziale, musicale, cinestesica. Gli interventi pensati, alla luce anche delle grandi trasformazioni del biennio trascorso, non possono prescindere da percorsi progettuali interdisciplinari, che vedono coinvolti i docenti di tutte le discipline impegnati nella trattazione di temi attuali, di conoscenza e coscienza dei problemi contemporanei, di impegno e speranza. Uno strumento prezioso che ci aiuterà a sviluppare le nostre aree di interesse e la nostra fase di azione sarà l'Agenda ONU 2030. Il documento citato delinea inoltre alcuni orientamenti per gli istituti sulla base di un approccio scolastico globale allo sviluppo sostenibile, tenendo conto anche di quanto emerso in ambito internazionale. Il progetto prevede quindi azioni per quanto riguarda l'apprendimento e potenziamento delle lingue comunitarie, l'italiano come L2, la difesa dell'ambiente, il rispetto delle regole, la solidarietà, l'inclusione, la responsabilità nella vita e sul web, l'integrazione e salute. Le azioni di intervento coinvolgeranno gli studenti che saranno i primi protagonisti, ma anche le famiglie (incontri di formazione saranno dedicati anche ai genitori) e ricadrà anche sul territorio e sulle sue realtà. Le modalità di intervento saranno corsi specifici in orario extracurricolare, da svolgersi anche in modalità on line, compiti di realtà, una serie di laboratori con attività pratiche, per favorire l'inclusione, di approfondimento o recupero. Una sfida sarà coinvolgere esperti, nuclei familiari, far partecipare enti e condividere il messaggio che, in questo cammino verso un futuro migliore, ciascuno può e deve fare la sua parte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha l'intento di potenziare l'offerta formativa integrandola con le risorse territoriali; l'ambito dell'Istituto, che comprende i comuni di Maniago, Frisanco e Vivaro, si estende nella zona della pedemontana friulana a nord di Pordenone ed è caratterizzato da un ambiente naturale ricco e vario, comprendente aspetti tipici della montagna e della pianura e offre alla nostra scuola la possibilità di fare direttamente esperienza sul campo, organizzando uscite didattiche, osservando la biodiversità e l'ecosistema. L'Ente comunale partecipa attivamente alla vita della scuola promuovendo attività formative e investendo sugli alunni del nostro Istituto chiamandoli a partecipare all'importante esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'economia locale basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di medie e grandi dimensioni, nonché su altre a conduzione artigianale garantisce collaborazioni con realtà politiche ed economiche del territorio per azioni di conoscenza e orientamento verso le opportunità lavorative. Un fiore all'occhiello è la grande presenza nella rete territoriale di Associazioni e attività di volontariato, che nel corso degli anni hanno sempre visto la partecipazione motivata della scuola. Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale, non sarà dunque difficile impegnarsi a far conoscere meglio i paesaggi, i monumenti, le tradizioni del luogo in cui i nostri ragazzi vivono, perché appartengono anche a loro e ne sono responsabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- finanziamento Fondazione Friuli



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sperimentazione BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La commissione tecnologie ha proposto di avviare una sperimentazione riguardo alla metodologia BYOD per l'a.s. 2022-2023. Per consentire l'avvio dell'attività è stato proposto e approvato sia dal Collegio docenti che dal Consiglio di Istituti un regolamento per l'uso e la gestione a scuola delle strumentazioni tecnologiche personali. A seguito di tale sperimentazione la commissione si riunirà per rivedere il presente regolamento e proporne uno definitivo.

La sperimentazione ha come obiettivo migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo sistematico di device a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MANIAGO "MARGHERITA HACK" - PNIC82800X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Ha soprattutto una finalità formativa in quanto permette di individuare potenzialità e carenze di ogni alunno. Concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In base alle caratteristiche di ogni singolo ordine di scuola si utilizzeranno come criteri generali di valutazione:

- l'osservazione della situazione iniziale;
- il possesso dei prerequisiti;
- l'interiorizzazione delle conoscenze e la capacità di utilizzarle sul piano pratico-operativo;
- i progressi compiuti.

Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono valutati nel percorso formativo nell'ambito dei traguardi raggiunti nei diversi campi d'esperienza. Si valuta mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini nel contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazione, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno in corso il collegio docenti sta costruendo il curricolo di educazione civica, partendo



dall'analisi dell'offerta formativa d'Istituto, ovvero dal curriculum "agito". I lavori delle classi parallele e dei consigli di classe saranno diretti alla costruzione di un curriculum e a riflettere sulle modalità valutative. La disciplina, definita come autonoma, è associata a ciascun docente della classe sul Registro Elettronico e richiede di saper agire alcuni aspetti di carattere conoscitivo agli alunni, fatta salva la didattica per competenze nella quale la materia trova la sua esplicitazione, fondata sulla forte impronta trasversale.

In via sperimentale pertanto nel corso dei mesi di dicembre e gennaio, del primo quadrimestre, ogni docente registrerà le ore previste, afferenti a percorsi miranti all'acquisizione di competenze di educazione civica condivise dai team e dai consigli di classe.

Il processo valutativo di questa disciplina trasversale sarà costruito in base a una griglia osservativa, che sarà compilata collegialmente in sede di prescrutinio o scrutinio: il voto e il giudizio verrà inserito solamente nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nell'anno in corso il collegio docenti sta costruendo il curriculum di educazione civica, partendo dall'analisi dell'offerta formativa d'Istituto, ovvero dal curriculum "agito". I lavori delle classi parallele e dei consigli di classe saranno diretti alla costruzione di un curriculum e a riflettere sulle modalità valutative. La disciplina, definita come autonoma, è associata a ciascun docente della classe sul Registro Elettronico e richiede di saper agire alcuni aspetti di carattere conoscitivo agli alunni, fatta salva la didattica per competenze nella quale la materia trova la sua esplicitazione, fondata sulla forte impronta trasversale.

In via sperimentale pertanto nel corso dei mesi di dicembre e gennaio, del primo quadrimestre, ogni docente registrerà le ore previste, afferenti a percorsi miranti all'acquisizione di competenze di educazione civica condivise dai team e dai consigli di classe.

Il processo valutativo di questa disciplina trasversale sarà costruito in base a una griglia osservativa, che sarà compilata collegialmente in sede di prescrutinio o scrutinio: il voto e il giudizio verrà inserito solamente nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Allegato:

Secondaria - Griglia Osservazione ed Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Si valuta l'acquisizione delle capacità relazionali attraverso l'osservazione del bambino durante le routine della giornata scolastica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Ha soprattutto una finalità formativa in quanto permette di individuare potenzialità e carenze di ogni alunno. Concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In base alle caratteristiche di ogni singolo ordine di scuola si utilizzeranno come criteri generali di valutazione:

- - l'osservazione della situazione iniziale;
- - il possesso dei prerequisiti;
- - l'interiorizzazione delle conoscenze e la capacità di utilizzarle sul piano pratico-operativo;
- - i progressi compiuti;
- - la possibilità di recupero, consolidamento, sviluppo.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato; □ intermedio; □ base; □ in via di prima acquisizione.

I CRITERI:

LE DIMENSIONI

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DIMENSIONI

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Ha soprattutto una finalità formativa in quanto permette di individuare potenzialità e carenze di ogni alunno. Concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di



conoscenza e al successo formativo.

In base alle caratteristiche di ogni singolo ordine di scuola si utilizzeranno come criteri generali di valutazione:

- l'osservazione della situazione iniziale;
- il possesso dei prerequisiti;
- l'interiorizzazione delle conoscenze e la capacità di utilizzarle sul piano pratico-operativo;
- i progressi compiuti;
- la possibilità di recupero, consolidamento, sviluppo.

Nella Scuola primaria e secondaria di I grado la valutazione viene sostanziata in una scheda di valutazione, che si articola in sezioni rispettivamente dedicate alla valutazione degli apprendimenti disciplinari, al comportamento e, relativamente alla scuola primaria, all'espressione di un giudizio analitico sul livello globale di maturazione. La valutazione degli apprendimenti disciplinari al termine dei quadrimestri è espressa in decimi secondo criteri stabiliti collegialmente dai docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio secondo il D.Lvo n°62 del 2017.

Per formulare il giudizio di comportamento il Consiglio di Classe prende in considerazione i seguenti indicatori approvati in CdD: rispetto al Regolamento di Istituto che definisce le norme di convivenza nella scuola e nella comunità, collaborazione con adulti e coetanei, partecipazione al lavoro comune, autonomia e responsabilità.

Il Patto Formativo, condiviso con le famiglie, è il riferimento formale su cui si basa la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione..

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ai sensi dell'art.5 del Dlgs 62/2017 Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il collegio dei docenti ogni anno prevede e delibera i criteri per la deroga.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono quelli previsti dal D.Lvo n° 62 del 2017, salvo le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera nell'ottica dell'accrescimento delle potenzialità individuali, offre risposte diverse ad esigenze educative differenti cercando di valorizzare ciascuno. L'Istituto ha formato una commissione che ha redatto un Vademecum finalizzato a chiarire gli adempimenti a cui sono chiamati i docenti in caso di presenza di alunni con BES e disabilità. In questi ultimi anni inoltre ha uniformato i documenti utilizzati dall'Istituto per la redazione dei PDP e ha promosso pratiche per la compilazione condivisa del nuovo modello di PEI; si sta dotando di strumenti utili per monitorare le situazioni di disagio e strutturare azioni di supporto più precise. Si presta attenzione a barriere e facilitatori, vengono sperimentate attività in modalità di classe aperta coinvolgenti non solo gli studenti con certificazione (outdoor education), ma gruppi eterogenei di alunni. Si utilizzano strumenti compensativi e dispensativi, aule speciali e laboratori. Gli obiettivi nei PEI e PDP vengono declinati a partire da quelli di classe, divenendo così specifici per ogni alunno. Viene tenuto in considerazione che il PEI è un documento flessibile e modificabile, condiviso durante i GLO per valutarne l'efficacia ed eventualmente modificato tenendo conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo a ogni necessità. Gli strumenti di riferimento che sintetizzano i diversi processi e criteri di valutazione promossi dalla nostra scuola si riferiscono agli obiettivi generali di politica scolastica dai quali consegue il principio dell'inclusione e della valorizzazione di ogni stile cognitivo. L'Istituto è inserito in alcune reti territoriali ed extra-territoriali (ospedale del Burlo Garofalo di Trieste, progetto Lybra), collabora con i servizi socio-sanitari quali Servizi Sociali, Neuropsichiatria, La Nostra Famiglia, ecc., che offrono azioni di intervento nella didattica su più livelli e occasioni di formazione per gli insegnanti. La scuola offre uno sportello d'ascolto gestito da docenti e/o da professionisti a supporto di famiglie, alunni e docenti. L'Istituto organizza attività di recupero delle competenze di base in orario extra scolastico per alunni con BES, NAI (italiano L2), PON e attività laboratoriali o in piccolo gruppo utilizzando la metodologia del cooperative learning e della peer education. L'Istituto promuove attività di potenziamento attraverso la partecipazione a gare, concorsi, e bandi PON. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, mediante attività curriculari. La scuola si è dotata di un questionario conoscitivo di approfondimento destinato a genitori e alunni N.A.I. finalizzati ad avere una visione completa dell'alunno anche rispetto alla percezione di sé e del suo sentire.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto individuale è un documento stilato dall'ente locale, d'intesa con la competente Azienda sanitaria, sulla base del Profilo di funzionamento dell'alunno e del Pei redatto dalla scuola. Tale documento non è automatico, ma va appositamente richiesto dalle famiglie. Attualmente il nostro Istituto non è coinvolto in alcuna definizione di Progetto Individuale specifico. L'Istituto è coinvolto, però, in progettualità individuali nel senso più ampio di definizione, in quanto per gli alunni con bisogni educativi speciali si attuano reti di collaborazione con servizi sociali, specialisti, famiglie ed enti educativi che conducono alla definizione di azioni personalizzate che vanno oltre al mero contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno docenti curricolari genitori specialisti ASL o strutture accreditate.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei propri figli. Poiché la loro collaborazione è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e la sottoscrizione dei "patti educativi". Scuola e famiglia assumono entrambe la diretta corresponsabilità educativa. La famiglia svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'integrazione. La famiglia è coinvolta sia nelle prime fasi di individuazione della disabilità, sia nell'intero processo di integrazione scolastica; hanno la responsabilità di comunicare tempestivamente alla scuola l'aggiornamento della documentazione accertante la situazione dei propri minori. I genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali collaborano, impegnandosi nell'attuazione di interventi condivisi. Partecipano alle riunioni del CCI, collaborano alla stesura del PEI e PDP e devono formalmente accettare il tipo di programmazione decisa per l'alunno. Nel nostro Istituto i genitori sono parte attiva nel processo di integrazione scolastica degli alunni: hanno costituito un'Associazione di Volontariato ("Uniti è meglio") che non ha competenze in tematiche riguardanti il programma didattico o problematiche individuali, ma supporta famiglie, alunni e docenti attraverso l'attivazione di azioni extrascolastiche e la promozione di uno sportello di ascolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Ciò richiede una personalizzazione delle forme di verifica per ciò che concerne la formulazione delle richieste e le forme di elaborazione delle risposte del bambino /ragazzo. Deve inoltre sviluppare negli alunni processi metacognitivi e perciò il feedback fornito deve essere continuo, formativo, motivante, non punitivo o censorio. Valutare dal punto di vista epistemologico, non significa solo stimare, ma anche attribuire un valore che rimanda ad un atteggiamento dinamico in cui i docenti non si limitino solo ad osservare e quantificare, ma che richiede di: conoscere l'allievo, le sue caratteristiche, i suoi stili di apprendimento, i suoi punti di forza e le sue criticità; di predisporre modi e strumenti valutativi congrui a rilevare la qualità, oltre che la quantità dei saperi che il discente ha acquisito; di stimolare la consapevolezza e la partecipazione attiva del soggetto valutato per potenziarne l'autostima e il senso di autoefficacia che risultano fondamentali per la motivazione ad apprendere. Intesa in questo senso la valutazione è per sua natura inclusiva, poiché risponde allo stesso tempo sia all'istanza di



individualizzazione che a quella di personalizzazione. L'atto valutativo, inoltre, non può prescindere dalle caratteristiche specifiche del contesto, sia per quel che riguarda l'autovalutazione d'istituto, che per quel che riguarda la valutazione degli studenti. L'aspetto della valutazione nei PEI e dei PDP tiene conto: del percorso personale dei singoli alunni; fa riferimento alle loro condizioni di partenza; viene espressa in termini descrittivi indicando ciò che l'alunno è in grado di fare in una determinata situazione nelle varie aree di apprendimento e nelle varie situazioni della vita scolastica. Nella valutazione di tutti gli alunni, ma in particolar modo di quelli in difficoltà sono coinvolti, in modo responsabile, il Consiglio di classe o il team docenti nella sua interezza per poter cogliere in ciascun allievo i punti di forza e di debolezza in modo da salvaguardarne l'integrità. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze piuttosto che la correttezza formale. Sono previste verifiche orali e uso di strumenti compensativi al fine di dispensarlo da quelle scritte soprattutto per la lingua straniera.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto prevede incontri tra i docenti dei vari ordini di istruzione per condividere i progetti educativi sia globali che per singolo alunno, al fine di garantire continuità e coerenza nell'azione educativa; inoltre vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In fase di accoglienza pre-iscrizione si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole Primaria, Secondaria e con i Servizi. È possibile effettuare, in tale sede, anche visite durante "Scuola Aperta". I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola Primaria e Secondaria di I grado e II Grado), in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola: - accoglienza alunni in entrata alla scuola dell'infanzia - progetti di accoglienza nel passaggio tra i vari ordini di scuola (visite alle Scuole Primarie e Scuole secondarie di primo grado) - possibilità di accompagnamento da parte di insegnanti e di educatori degli alunni disabili nel nuovo ordine di scuola nell'ultimo periodo di frequenza e/o all'inizio del nuovo anno scolastico - condivisione della documentazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

Approfondimento



Si allega il P.I. dell'istituto.

Allegato:

PianoInclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata elaborato dalla commissione tecnologie e approvato dal Collegio dei docenti.

Allegati:

Piano Didattica Integrata.pdf



Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO: LAURA RUGGIERO

Il Dirigente scolastico riceve presso gli uffici della segreteria previo appuntamento da prendere telefonando al numero 0427/709057.

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO: PIETRO ROSA, MARTINA LUCCHINI, TIZIANA RUGGERI

ORGANI COLLEGIALI

La scuola è un'istituzione complessa al cui funzionamento contribuiscono componenti diverse: la dirigenza, i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli studenti, le famiglie. Ognuna di queste componenti ha una sua rappresentanza negli organi collegiali e può contribuire alle scelte che regolano la vita dell'istituzione.

Inoltre, la scuola non è isolata dal territorio in cui risiede: attraverso i suoi organi collegiali e i suoi docenti essa entra in rapporto con gli altri soggetti pubblici o privati attivi sul territorio, al fine di istituire un proficuo scambio di esperienze e di competenze con la società nel suo insieme.

ORGANO	ELETTO/COSTITUITO DA	COMPETENZE
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Dirigente (membro di diritto), i rappresentanti dei Docenti, dei Genitori e del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario.	E' il supremo organo esecutivo della scuola. Adotta gli indirizzi
GIUNTA ESECUTIVA	La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta	Predisporre il lavoro del Consiglio



	stessa.	
COLLEGIO DEI DOCENTI	E' l'assemblea generale composta da tutti i docenti in servizio presso la scuola in un dato anno scolastico	Ha potere deliberante in materia didattica: cura la programmazione dell'azione educativa , formula proposte per la formazione delle classi e la relativa assegnazione ai docenti, delibera sulla suddivisione dell'anno scolastico , provvede all'adozione dei libri di testo, adotta e promuove le iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di sostegno, recupero e ogni altro intervento che abbia rilevanza sugli aspetti didattici.
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dirigente scolastico, due docenti scelti dal Collegio ed uno scelto dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto e un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor). Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato.
CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE INTERSEZIONE	Consiglio di intersezione Scuola materna: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Consiglio di interclasse Scuola elementare: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un	Il Consiglio di intersezione, quello di interclasse e di classe, hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico



	docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Consiglio di classe Scuola media: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.	degli studenti
--	---	----------------

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

GENITORI	DOCENTI	ATA
STEFANO ACAMPORA	PIETRO ROSA	TANIA BERTOLI
SONIA POLESEL	FRANCESCA BONAVOLTA	LORETTA MIOTTO
MAELA PIVETTA	TIZIANA RUGGERI	
MICHELA TOMMASINI	STEFANIA BERTIN	
ROBERTA TRIVOLI	SILVIA BORTOLUZZI	
ANNA PERUT	MARTINO FLAMIA	
ELISA GENOVASI	SIMONETTA BOT	
GIULIA MARTINI	ANTONietta RIMPATRIATO	

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Dal 1 settembre 2020 il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la Dott.ssa Alice de Michiel

La segreteria è aperta al pubblico secondo il seguente orario:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle 13,30
Il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30



Il personale dei servizi amministrativi svolge le proprie mansioni con la seguente organizzazione:

AREA	PERSONALE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SANDRA TOFFOLO GIUSEPPINA TRIPODI
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	PAOLA BALDUCCI TANIA BERTOLI
ALUNNI E RELAZIONE CON IL PUBBLICO	NADIA GORTAN STEFANIA PORTIPIANO
PROTOCOLLO, POSTA E ALTRE MANSIONI	SONIA MORUZZI

RLS di istituto Arianna Roveredo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratori Vicari: Rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza e rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole di funzionamento della propria scuola. Si occupano di: - Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative alle assenze del personale coordinando il lavoro dei fiduciari di plesso; - Accertarsi della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - Attuare le norme regolamentari della didattica integrata in caso di chiusura della scuola per epidemia o altro; - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici; - accogliere i nuovi docenti; - collaborare con i fiduciari di plesso; - redigere i verbali delle sedute del Collegio dei Docenti; - proporre la formazione delle classi e a seguire l'assegnazione dei docenti di concerto con il Dirigente Scolastico; - curare in qualità di referente l'organizzazione di iniziative esterne/interne riguardanti alunni e/o docenti; -

3



curare i rapporti con i genitori e le associazioni dei genitori; - proporre provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; - vigilare sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - informare tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; - organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collaborare con le FS incaricate alla redazione o aggiornamento del PTOF, del RAV, del PDM e del bilancio sociale; - svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; - partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - sostituire su delega il D.S. nel presiedere i Consigli di Interclasse nel plesso dove presta servizio; - partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o presso Enti locali. - accogliere gli studenti e le studentesse dei progetti di alternanza scuola-lavoro e di collocarli all'interno dei plessi di scuola primaria e dell'infanzia per le attività di tirocinio; - accogliere studenti e studentesse dell'Università di UD e di collocarli all'interno delle classi di scuola primaria e secondaria o delle sezioni di scuola dell'infanzia per le attività di tirocinio; - partecipare alle riunioni delle Commissioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

STAFF: tutte le FS, i collaboratori del DS, il
referente dell'Infanzia, l'ASPP, l'animatore

13



digitale, il referente per i progetti europei, i fiduciari su convocazione. - Coordinamento e confronto tra le varie funzioni strumentali; - Ricerca e organizzazione di percorsi di formazione /aggiornamento comuni; - Supervisione dei materiali elaborati dalle commissioni.

Funzione strumentale

Tutte le funzioni strumentali: - verbalizzano e indicano i presenti; - inviano i verbali in segreteria; - inviano bozza di convocazioni delle commissioni. PTOF TRIENNALE: - In collaborazione con lo Staff i referenti di progetto aggiorna e revisiona il PTOF per l'a.s. 2022-23 e prepara il POF nella versione per famiglie; - Raccoglie le documentazioni elaborate dalle Commissioni e dai plessi; - Monitora la distribuzione delle risorse per l'attivazione dei vari progetti interni, in rete e interistituzionali; - Monitora attività e progetti dell'Istituto attraverso l'elaborazione di indicatori valutativi; - In collaborazione con la FS valutazione lavora all'aggiornamento del RAV, del PDM e del bilancio sociale. tutte le FS, i collaboratori del DS, il referente dell'Infanzia, l'ASPP, l'animatore digitale, il referente per i progetti europei, i fiduciari su convocazione. VALUTAZIONE: - Predispone e revisiona i documenti di valutazione della scuola; - Predispone insieme allo Staff questionari di autovalutazione d'Istituto rivolti al personale e agli utenti; - In collaborazione con il DS e il NIV lavora all'aggiornamento del RAV del PON e del bilancio sociale; - Cura l'organizzazione delle prove INVALSI; - Espone in sintesi al Collegio i risultati delle prove INVALSI. CURRICOLO: - Aggiorna e

7



integra la documentazione pedagogica in uso in relazione alle indicazioni per il curricolo (scuola primaria e secondaria); - Coordina in collaborazione con la funzione valutazione i lavori per l'aggiornamento/revisione dei documenti relativi alla valutazione dei diversi ordini di scuola secondo le disposizioni normative; - Segue, predispone e organizza prove per competenze per classi parallele; - Coordina la commissione per la redazione di un curricolo per competenze. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: - Coordina con i referenti dell'orientamento della continuità le azioni di accoglienza e le attività di continuità tra i diversi ordini dell'istituto comprensivo; - Monitora le attività definite nel progetto di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria; - Organizza e monitora le attività di orientamento per gli alunni in uscita; - Raccoglie informazioni in relazione agli esiti degli alunni dell'Istituto comprensivo nella scuola secondaria di II grado. INCLUSIONE: - Insieme alla FS verificano e aggiornano la documentazione inclusione + intercultura in uso nell'Istituto; - Collaborano alla revisione del P.I.; FORMAZIONE: - Individua i bisogni formativi dei docenti; - raccoglie le proposte dalle funzioni strumentali, dalle commissioni, dai plessi, dai dipartimenti; - coordina le attività di formazione dei docenti; - coordina le altre FS guardando all'esterno; - si rapporta con le Agenzie Formative, con l'Ambito e le reti per la gestione congiunta delle proposte di formazione e aggiornamento; - organizza corsi interni di formazione/aggiornamento prendendo i contatti



	con i formatori e definendo il calendario dei corsi; - monitora e predispone la valutazione delle attività di formazione.	
Capodipartimento	- Raccoglie le esigenze ed elabora gli ordini del giorno; - coordina le sedute; - redige i verbali.	8
Responsabile di plesso	Con i colleghi e il personale in servizio: - è punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio; - tiene i contatti con la direzione e cura le comunicazioni con la segreteria; - riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dai collaboratori del Dirigente Scolastico - raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, segnalazioni, etc.; - presiede riunioni su delega del D.S; - organizza adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenza, partecipazione dei docenti a scioperi o assemblee sindacali; -coordina la messa a punto dell'orario scolastico del plesso in caso di supplenze, ore eccedenti recuperi, compresenze; - cura il monitoraggio del recupero del minutaggio (solo scuola secondaria); - collabora con le figure di riferimento, l'ufficio e l'Amministrazione Comunale in ordine a segnalazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e in caso di necessità imminenti; - vigila sul rispetto dei Regolamenti scolastici; - media, se necessario, i rapporti tra i colleghi e altro personale della scuola. Con gli alunni: - rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole di funzionamento della propria scuola; - raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali del plesso. Con i genitori: - è punto di riferimento per i	6



	<p>rappresentanti di classe.</p> <p>- Controlla il funzionamento del laboratorio informatico, dei computer di classe delle LIM, delle attrezzature multimediali per quanto di competenza e richiede eventuali interventi tecnici esperti e, acquisti di materiale; - controlla l'afflusso dell'utenza all'interno del laboratorio informatico; - aggiorna e implementa il sito della scuola; - redige/elabora e pubblica i documenti dell'istituto (progetti, regolamenti...); - collabora con l'ufficio per la pubblicazione di circolari, news, cura dell'Albo pretorio ...; - propone, cura, organizza azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; - supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; - gestisce la strumentazione tecnologica a disposizione della classe 2.0 e ne controlla il buon funzionamento; - coordina le attività specifiche nella piattaforma utilizzata; - coordina l'attuazione di metodologie innovative e la sperimentazione in maniera trasversale alle discipline supportando, se necessario, i docenti del Consiglio di Classe e proponendo loro attività specifiche. - cura la gestione del registro elettronico. e supporta i docenti; - organizza la distribuzione delle password per l'accesso all'area tutore; - progetta l'ampliamento delle funzionalità (prenotazione colloqui, comunicazioni, programmazioni ...)</p>	
Animatore digitale		1
Referente registro elettronico	<p>Comunica con assistenza nuvola coordinatori di plesso e singoli docenti: - Cura la gestione del Registro Elettronico per la parte docenti: distribuisce le credenziali ai docenti, abbina i docenti agli insegnamenti, imposta orari e</p>	5



	campanelle, forma gruppi classe, apre e gestisce scrutini, carica griglie di valutazione; - Progetta l'ampliamento delle funzionalità (prenotazione colloqui, comunicazioni, programmazioni...); - Svolge azioni di tutoraggio rivolte ai docenti sul corretto uso del registro.	
Referente sito della scuola	comunica con dirigenza, segreteria, coordinatori di plesso, tecnico e eventualmente con funzioni strumentali e singoli docenti, responsabile per la privacy. - Gestisce e aggiorna l'attuale sito della scuola nelle sezioni riguardanti i plessi scolastici; - Propone nuove soluzioni per la migrazione ad un nuovo sito della scuola; - Raccoglie e pubblica nuovo materiale (es. progetti e attività svolte) sul sito; - Si informa e partecipa ad eventuali bandi proposti dal Ministero o altri Enti.	1
Referente Gsuite	Comunica con dirigenza, animatore digitale, referenti del registro elettronico e se necessario con referenti di plesso, responsabile per la privacy. - Cura la gestione della console di amministrazione della piattaforma GSUITE: □ creazione e distribuzione account personali docenti e studenti, □ creazione delle classi e dei gruppi di lavoro, □ disattivazione ed eliminazione account del personale docente e degli alunni in uscita; - Supporta docenti e studenti nell'utilizzo della piattaforma; - Imposta criteri di utilizzo di ogni app; - Gestisce le app all'interno della piattaforma.	2
Referente sicurezza	- Collabora con le figure di riferimento, l'ufficio e l'Amministrazione Comunale in ordine a segnalazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e in caso di necessità imminenti; - Collabora con il RSPP per la stesura del	12



	documento di valutazione dei rischi; - segnala al RSPP di eventuali criticità relative alla sicurezza; - collabora con il D.S. per le attività di gestione dell'emergenza e formazione del personale; - collabora con i coordinatori delle emergenze dei singoli plessi; - collabora con il RLS;	
Referente benessere	- Segue la formazione regionale per la prevenzione del cyber bullismo e supporta i docenti nelle attività di prevenzione; - Segue e coordina i progetti relativi alla tematica della salute in cui l'Istituto è coinvolto; - Gestisce lo sportello d'ascolto; - Si interfacciano con l'ASPP; - Coordina le attività dei progetti con gli enti esterni.	7
Referente orario	- Predisporre i quadri orari in relazione ai turni mensa, insegnanti specialisti IRC, LS nell'Istituto; - Predisporre i criteri per la stesura dell'orario;	5
Gruppo di lavoro per l'orario aggiuntivo di educazione motoria a.s. 2023 - 2024	Orario aggiuntivo di educazione motoria a.s. 2023 - 2024	5
Referente comodato	- Distribuisce i libri; - Ritira e valuta gli stessi alla conclusione del periodo d'uso didattico annuale o pluriennale; - Predisporre le lettere per la consegna e il riscatto; - Tabula le opzioni scelte da parte delle famiglie; - Tabula le opzioni scelte da parte delle famiglie.	2
Referente sussidi e materiale di facile consumo	- Controlla il corretto utilizzo dei materiali in dotazione del plesso; - raccoglie le varie proposte di acquisto di strumenti e sussidi didattici; - propone acquisti e aggiornamenti dei materiali.	2



Referente d'istituto per la lingua friulana	Pianifica e coordina le fasi attuative dell'insegnamento della lingua friulana.	1
Referente progetti europei	- Analizza i bisogni dell'IC in relazione alla formazione e ai partenariati Erasmus ed eventualmente presenta le candidature entro i termini stabiliti; - Organizza e coordina le attività relative ai progetti Erasmus già attivi nell'Istituto; - Individua e organizza attività di disseminazione anche in collaborazione con il territorio; - Segue gli incontri e i tavoli organizzati dall'USR FVG e dalle Reti regionali.	1
Referente laboratori tempo prolungato	Coordinamento e organizzazione, monitoraggio e valutazione delle attività laboratoriali.	2
Referente biblioteca	- Controllo del funzionamento della biblioteca; - proposta di acquisti di materiali; - supporto ai progetti di promozione della lettura; - proposta e organizzazione di attività, incontri con autori, illustratori, scrittori. Per le scuole primarie: progetti di lettura vari	8
Referente laboratorio di scienze	- Controlla il funzionamento del laboratorio e fa richiesta di eventuali interventi; - propone acquisti di materiale; - supporta i docenti nell'utilizzo del laboratorio; - propone attività, incontri con esperti; - supporta le attività laboratoriali dell'Istituto.	3
Referente mensa	- Partecipazione agli incontri del comitato mensa; - monitoraggio del servizio di refezione scolastica; - informazione tempestiva al D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; - supporto ai progetti di educazione alimentare dell'Istituto.	9
Coordinatore docenti lingua straniera	- Coordinamento docenti di L2; - promozione della ricerca e riflessione sulle tematiche legate	2



	alla L2; - ricerca, elaborazione materiali utili alla didattica della L2; - supporto alla preparazione test INVALSI.	
Referente teatro	- Coordinamento progetti teatrali dell'Istituto; - organizzazione e informazione ai docenti su spettacoli da proporre agli alunni; - organizza e coordina corsi di formazione/aggiornamento in merito all'ambito specifico.	2
Rappresentante per l'Istituto con enti e associazioni territoriali	- Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, agli incontri; - Informazione e promozione presso i docenti sulle iniziative e progetti del territorio.	1
Membro Comitato tecnico scientifico del Museo dell'Arte Fabbri	- Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, agli incontri ; - Informazione e promozione presso i docenti sulle iniziative e progetti del territorio.	1
Referente tecnologie	Si confronta con tecnico esterno, altri referenti tecnologie per la sicurezza e animatore digitale, se necessario i fiduciari: - Svolge inventario, custodisce e riordina materiali e sussidi - redige piano acquisti; - Gestisce la prenotazione della strumentazione tecnologica a disposizione dei plessi; - Cura gli aspetti quotidiani dell'aula informatica, dei computer di classe, delle LIM, delle attrezzature multimediali per quanto di competenza; - Funge da supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; - Effettua il monitoraggio del corretto utilizzo dei dispositivi.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
Docente di sostegno	Distacco collaboratori dirigente scolastico (11+6 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'addetto gestisce e provvede alle attività connesse con i seguenti adempimenti: 1. Protocollo e segreteria digitale (registrazione, smistamento uffici di competenze e successiva a



archiviazione secondo le normative previste dalla segreteria digitale; 2. rapporti con enti e contatti con l'esterno (relazioni con Enti locali, Comuni, Associazioni di categoria, aziende del territorio) 3. gestione circolari per manifestazioni ed eventi; 4. gestione viaggi di istruzione; 5. Gestione Invalsi; 6. gestione infortuni e sicurezza; 7. ricevimento richieste per stage e tirocini Università di Udine; 8. Adempimenti trasparenza amministrativa (preparazione materiale della didattica da pubblicare sul sito). 8.

Ufficio acquisti

Gli addetti gestiscono e provvedono alle attività connesse con i seguenti adempimenti secondo le guide del DS e del DSGA: 1. patrimonio (consultazione di circolari, leggi, decreti GU relativi a normativa vigente, scadenze gestione acquisti, determine di spesa, richiesta di preventivi, contatti con fornitori, formulazione di prospetti comparativi, comparazione convenzione predisposizione di gare, fatture elettroniche e predisposizione impegni di spesa DSGA); 2. Magazzino (utilizzo software dedicato, carico scarico , consegna materiali ai plessi, segnalazione scorte, sistemazione dell'archivio uffici, verbali); 3. inventario (carico e scarico beni mobili e libri biblioteca; apposizione etichette inventario e ricognizione annuale di tutte le attrezzature presenti nei vari laboratori; ricognizione e verifica dei beni dell'Ente proprietario degli edifici scolastici; iscrizione tempestiva sul registro degli inventari dei beni collaudati, ammortamento dei beni); 4. Progetti PTOF (gestione amministrativo contabile; incarichi personale, liquidazione compensi e adempimenti fiscali, rendiconti monitoraggi, corsi di formazione personale); 5. Supporto DS e DSGA gestione finanziario contabile (predisposizione Programma annuale, variazioni di bilancio, Conto Consuntivo, contratti agli esperti e relativi registri).

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce e sovrintende alle attività connesse con i seguenti adempimenti: 1. anagrafe alunni.iscrizioni, trasferimenti, monitoraggi; 2. esami di stato; 3. elezioni OO.CC.



4. libri di testo 5. Front office (accoglienza e sportello utenza).

Ufficio per il personale

Gli addetti gestiscono e sovrintendono le attività connesse con i seguenti adempimenti: 1. assenze, sostituzioni, supplenze del personale (decreti assenze, scorrimento graduatorie, collaborazione con docenti e collaboratori del DS o con i responsabili del plesso per le sostituzioni interne del personale docente e ATA); 2. Individuazione, assunzione contratti, fascicolo personale, collocante a riposi del personale, ricostruzione di carriera, inquadramenti giuridico economici, documenti di rito; 3. rapporti con USR, Ragioneria di Stato e altri uffici amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://nuvola.medisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icmaniago.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo formativo 3

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Convezione per l'attuazione degli interventi e per lo sviluppo del "Programma Regionale per la Scuola Digitale 2021-2023" che ha come obiettivo la produzione di materiali didattici innovativi divulgativi per il supporto ai docenti nell'attuazione a livello interdisciplinare di curricula digitali.

Denominazione della rete: Convenzione APS "Costruire Montessori"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'APS "Costruire Montessori" per favorire la formazione del personale docente.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'Asfo per l'attuazione di azioni e percorsi formativi di accompagnamento per indirizzare la comunità scolastica verso iniziative che favoriscano il benessere psico-fisico di tutte le componenti (docenti, personale ATA, alunni). La convenzione prevede la partecipare ai moduli formativi proposti in collaborazione con i referenti dell'Azienda Sanitaria di riferimento territoriale e l'effettuazione di un'autovalutazione attraverso il profilo di salute, individuando annualmente le priorità di intervento, per una maggiore efficacia delle iniziative volte alla promozione della salute all'interno della vita scolastica

Denominazione della rete: convenzione con l'Università di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convezione per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi di formazione volti al conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: "LIS AGANIS ECOMUSEO DELLE DOLOMITI FRIULANE APS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione all'ecomuseo "Lis Aganis" si pone gli obiettivi di:

- realizzare laboratori e percorsi didattici per la valorizzazione del territorio;
- recuperare la memoria e le emozioni del passato;
- produrre materiali didattici divulgativi e informativi;
- gestire visite di studio nei luoghi dell'Ecomuseo alla scoperta del territorio e del suo territorio.



Denominazione della rete: Patto Locale per la Lettura del Comune di Maniago

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore del Patto

Approfondimento:

Il Patto per la lettura è un documento di indirizzo programmatico sottoscritto insieme al comune di Maniago per suggellare un'alleanza di scopo volta alla creazione di una rete territoriale strutturata, che opera attraverso un'azione coordinata e congiunta. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire al fine di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

Denominazione della rete: Partenariato Progetto Anna La vela



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito come partner al progetto che l'Amministrazione Comunale di Maniago ha presentato in merito all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la concessione di contributi per la "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont".

Il progetto intende diffondere il ricordo della tragedia del Vajont privilegiando il protagonismo attivo dei giovani attraverso iniziative ad alta valenza educativa, anche in chiave europea, sensibilizzando le nuove generazioni verso una cultura di rispetto del proprio territorio. Tutto il materiale didattico prodotto verrà realizzato dagli studenti delle scuole secondarie coinvolte, affiancati da professionisti del settore.

Denominazione della rete: convenzione Associazione banda musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione

Approfondimento:

Convenzione per ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso una progettualità formativa di strumento e musica d'Insieme, proponendo percorsi musicali nella scuola primaria al fine di diffondere la pratica musicale nelle scuole dell'Istituto, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme e/o individuale.

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione filarmonica Maniago Aps**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione

Approfondimento:



Convenzione per ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso una progettualità formativa di strumento e musica d'Insieme, proponendo percorsi musicali nella scuola primaria al fine di diffondere la pratica musicale nelle scuole dell'Istituto, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme e/o individuale.

Denominazione della rete: Rete Sicurscuola Pordenone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convezione con l'Associazione genitori "Uniti è meglio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione

Approfondimento:

La convezione con l'associazione dei genitori "Uniti è meglio" si pone gli obiettivi di :

- promuovere una più ampia collaborazione tra scuola e famiglie;
- favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni BES
- realizzare corsi di potenziamento sul metodo di studio
- arricchire l'offerta formativa
- migliorare le dotazioni strumentali dell'istituto.

Denominazione della rete: RETE diAMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo per la costituzione della rete di ambito 10, ai sensi dell'art.1.comma 70 della legge 13 Luglio 2015 n.107, si pone gli obiettivi di:

- realizzare un coordinamento tra istituzioni scolastiche nel rapporto con l'Ufficio scolastico Regionale;
- adottare modelli procedure uniformi;
- razionalizzare le pratiche amministrative.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione generale e formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Titolo attività di formazione: Scuol@ digitale e interattiva

- Potenziamento competenze didattiche con strumenti digitali - conseguimento della patente informatica europea - migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica - formazione sugli strumenti già presenti a scuola (nuove LIM) - integrazione CCD- testi in adozione e integrazione dispositivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Titolo attività di formazione: Allenare abilità motorie, cognitive ed emotive

Contenuti: -abilità di base e sviluppo motorio - dominanza e la coordinazione oculo-manuale - capacità attentiva -consapevolezza fonologica e linguistica -capacità logico- matematica -educare alla manualità fine -pressione, direzione e prensione -pregrafismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Il gioco: progettare e realizzare angoli gioco

Fare insieme è gioco o lavoro? Si può arredare una scuola, un'aula, un salone secondo il fluire del programma? È possibile coinvolgere i genitori per far capire meglio come facciamo scuola? I bambini possono progettare, costruire, dipingere, fare e disfare, in grande.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Come cambiare?

Contenuti: - Indicazioni per cambiamenti in un'ottica evidence-based - Norme, orientamenti e atteggiamenti didattici - formulare un set di indicazioni per aiutare i decisori ad assumere scelte "informate da evidenza" - indicare una rassegna di punti critici e possibili soluzioni da mettere al



centro dell'agenda di cambiamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: L'educazione naturale

Contenuti: - Il bisogno di educazione naturale, cosa si intende per pedagogia della natura. - Progettare rischi in chiave formativa, rischiare in modo accettabile. - Crescere allontanandosi dalla natura, il peso di una non esperienza. - Diventare grandi e perdere il contatto con la natura. - Il valore della ricerca, giocare esplorando. - Fare i conti con sporco e disordine, utopia dell'ordine verità del disordine. - Cambiare prospettiva, guardare e toccare, nuovi punti di vista, lo sguardo a terra. - Correre e arrampicarsi, muovere il corpo e la testa. - Costruire un dialogo con la natura, parole, stili e atteggiamenti. - Riconquistare la dimensione naturale a partire da un buon equipaggiamento. - Rendere partecipi le famiglie, riconquistare da adulti familiarità con la natura.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Intelligenza logica e visiva

Contenuti: - Giochi logici (es. ordinamenti logici, rappresentazione grafiche, problem solving) con l'obiettivo di sviluppare competenze disciplinari e trasversali. - laboratori nella scuola dell'infanzia: narrazione empatica, intelligenza visiva, consapevolezza fonologica, funzione esecutive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: Le linee di intervento

Contenuti: - i metodi per insegnare a leggere nella scuola primaria - l'insegnamento della prima lettura - leggere per comprendere: l'importanza della lettura e riflessione ad alta voce - la competenza digitale - le scienze (e gli eccessi del metodologismo) - Le problematiche connesse all'attenzione e alle abilità socio-emozionali relazionali - Traguardi concreti sulle attività tradizionali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Strategie efficaci per la comprensione del testo (reciproca teaching)

Formazione atta a conseguire un significativo avanzamento nelle abilità metacognitive e nella comprensione scritta.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale di scrittura per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Contenuti: - conoscere la scrittura - conoscere i testi e altre scritture - valutare le produzioni scritte:



linee guida - idee, strategie, strumenti, contesti per insegnare a scrivere testi - percorsi, attività e operazioni per insegnare a scrivere testi - scrivere per raccontare: i testi narrativi - scrivere per studiare e per esporre: i testi espositivi - scrivere per sostenere idee e convincere: i testi argomentativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Clima culturale e norme per la valutazione in itinere e finale

Contenuti: - la valutazione come fonte utile di miglioramento; - attuare un monitoraggio analitico sugli andamenti scolastici nel corso degli anni e rendere più incisivo il sistema INVALSI con un supporto più concreto sul piano della valutazione diagnostica e formativa; - accrescere il valore sfidante dei risultati finali e attribuire maggiore autorevolezza agli esami di Stato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Conciliare una didattica della matematica per competenze con le richieste delle Prove Invalsi?

- Percorso di ricerca – azione: - analisi delle prove Invalsi, delle Indicazioni Nazionali e della Guida Operativa “Valutare per insegnare” - individuare strategie didattiche tenendo sempre presenti i traguardi richiesti dalla UE in campo logico – matematico. - Gli insegnanti dei due ordini di scuola lavoreranno in gruppi eterogenei, utilizzando strutture del cooperative learning, per provare a



costruire percorsi verticali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze

- Formazione ed autoformazione sullo sviluppo dei curricoli per competenze con riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il primo ciclo - Linee guida per l'elaborazione del curricolo verticale
- i nuclei fondanti delle discipline - matrice di corrispondenza competenze chiave e competenze disciplinari - Incontri sulla certificazione di competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Contenuti: - La rubrica come riferimento per la progettazione - L'idea progettuale - La situazione problema - Il percorso formativo - La valutazione come mezzo formativo - Prove di competenza e certificazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: La valutazione nella scuola



primaria

Contenuti: - La nuova valutazione - Valutazione periodica e finale - Valutazione in itinere - Comunicazione valutativa agli alunni e alle famiglie - Progettazione curricolare disciplinare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Contenuti: - Ripensare la valutazione - Compiti autentici - Valutare i compiti autentici - Uno sguardo ai processi - Esprimere un giudizio - Comunicare la valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Valutare come? Obiettivi, curricula, scelte

Contenuti: - Il curriculum d'Istituto - Individuare gli obiettivi - Il percorso a ritroso: dagli obiettivi al curriculum e alla didattica - Valutare gli obiettivi - Misurare, valutare, certificare - L'occasione di sperimentare - Il curriculum valutativo



Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: La didattica in classe

Contenuti: - la lezione frontale - l'attività progettuale della scuola. - Dimensione gestionale - Dimensione didattica - Dimensione inclusiva - Dimensione tecnologica - Affrontare la pratica in classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriste PTP

- Formazione dei docenti competenze per una scuola inclusiva - trasformazione delle pratiche di insegnamento/apprendimento in senso laboratoriale e attivo, anche attraverso l'uso delle tecnologie. - Il modello di formazione con esperti di istituti tutor per la progettazione e la sperimentazione di metodologie innovative, quali: la Flipped Classroom, la costruzione di Contenuti Didattici Digitali, il Debate e il Coding - metodologie trasversali: la didattica per competenze, le metodologie di studio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Titolo attività di formazione: Progettazione e tecnologia

Tecnologie digitali e didattica laboratoriale nell'educazione STEM evidenze scientifiche e raccomandazioni pratiche".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Benessere è: crescere nelle competenze civiche e di cittadinanza

- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. - Migliorare la formazione dei docenti - Sensibilizzare gli studenti ai fenomeni considerati - Favorire negli studenti la capacità di esprimere sentimenti, stati d'animo - Relazionarsi con adulti e pari su questioni delicate che riguardano la sfera del sé per superare paure - Attivare misure di prevenzione atte a prevenire e a gestire situazioni problematiche relative all'uso - delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: L'insegnante efficace

Contenuti: - Per un insegnamento efficace: che cosa è indispensabile conoscere - Fattori di successo per la gestione di una classe eterogenea - Dimensione metodologico-didattica: soluzioni operative per nuovi traguardi di sviluppo professionale - Strumenti di crescita e valutazione per l'insegnante



Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Maestria nella comunicazione

Contenuti: - Lo stile comunicativo - la comunicazione inefficace - comunicare efficacemente con il gruppo classe, con i colleghi, con il dirigente scolastico, con i genitori - La comunicazione come strumento per la comprensione - I risultati della comunicazione - Come migliorare la comunicazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Basi neurologiche, emozioni ed apprendimento

Contenuti: - Le Neuroscienze cognitive - Il cervello che apprende - Ripensare la Didattica alla luce delle Neuroscienze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: L'arte di educare



Contenuti: - rendere ottimali i processi di apprendimento. - Promuove la costruzione di buone relazioni, basate sulla comprensione e sulla collaborazione, per offrire le migliori opportunità di crescita. - prevenire e a risolvere i problemi per creare un clima positivo e libero dai conflitti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Eureka: funziona!

Contenuti: - Dovrei ma non faccio - Mi sento sempre fuori posto - AAA Amico cercasi - Quando ho un problema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Alunni secondaria

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo delle abilità di studio

Contenuti: - saper studiare: una competenza trasversale - mappe mentali e mappe concettuali - il metodo di studio - difficoltà specifiche di apprendimento vincolate al metodo di studio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Approfondimento

FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE

L'Istituto considera la formazione parte integrante della professionalità docente e per tale motivo dall'a.s. 2020/2021 ha scelto di istituire la funzione strumentale per la formazione e l'aggiornamento. In un contesto sociale in continuo cambiamento, i docenti sono chiamati ad assolvere un compito di straordinaria importanza, accogliendo con competenza e professionalità le nuove sfide imposte dalla modernità. La necessità di consolidare l'identità professionale, attraverso il miglioramento delle esperienze di insegnamento e l'innalzamento del livello di formazione, deve diventare la priorità assoluta di tutti i docenti, protagonisti responsabili sia della trasmissione di valori e saperi, sia della crescita personale e culturale dei propri studenti. I docenti dell'istituto hanno provveduto al proprio aggiornamento attraverso la partecipazione a webinar proposti dalle case editrici, dalle agenzie di formazione, la frequenza dei corsi online promossi dalla nostra scuola in collaborazione con scuole della rete di Udine e altre presenti in Regione. L'impegno profuso dal corpo docente ha consentito di dare vita a momenti di riflessione, di confronto costruttivo, di acquisire maggiori conoscenze e competenze professionali personali.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei dati, uso del sito e del RE
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola